

RAPPORTO

C O S A A B B I A M O F A T T O

ANNUALE

2025



FONDAZIONE CRC

R A P P O R T O

A N N U A L E

2 0 2 5

PROGETTO GRAFICO

hellobarrio

Chiuso a aprile 2026

© Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo
Via Roma, 17 – 12100 Cuneo

fondazionecrc.it



INDICE

La Fondazione

pag. 05

1

2

Il patrimonio e la sua gestione

pag. 25

I nostri strumenti di lavoro

pag. 33

3

4

Attività istituzionale e di comunicazione in sintesi

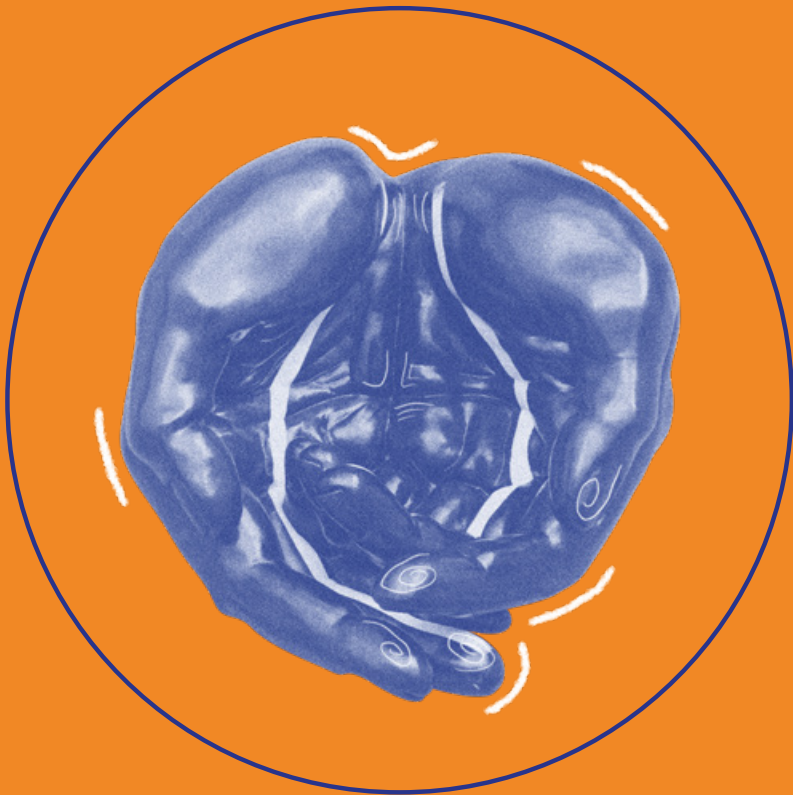
pag. 63

rapporto
annuale
2025



1

La Fondazione



1.1
Il ruolo

1.2
Gli organi e la struttura

1.3
Il modello di azione

1.1

Il ruolo

Siamo un **ente filantropico** privato e autonomo che opera in provincia di **Cuneo**, impegnato a promuovere lo sviluppo economico, sociale, culturale e civile del territorio.



Lavoriamo insieme a istituzioni, enti del terzo settore, imprese e cittadini per **stimolare il cambiamento** e migliorare la vita della comunità. La nostra missione è rendere la provincia un luogo più prospero e inclusivo, investendo risorse, costruendo alleanze e sostenendo il benessere collettivo. Il patrimonio di **1,8 miliardi di euro**, ci impegniamo a gestirlo in modo oculato e diversificato per massimizzare il suo impatto. Non siamo solo un ente che eroga fondi, ma un attore che stimola il cambiamento, attrae risorse e promuove investimenti con impatto positivo. Lavoriamo su **sei settori chiave**: sviluppo locale e innovazione, arte, attività e beni culturali, volontariato, filantropia e beneficenza, educazione, istruzione e formazione, salute pubblica e attività sportiva. Ogni nostro intervento è fortemente radicato nel territorio, in particolare nelle zone **dell'Albese, del Braidese, del Cuneese e del Monregalese**, dove il legame con la comunità locale è al centro di tutto ciò che facciamo.

1,8 MILIARDI

Attivo di Stato Patrimoniale della Fondazione CRC

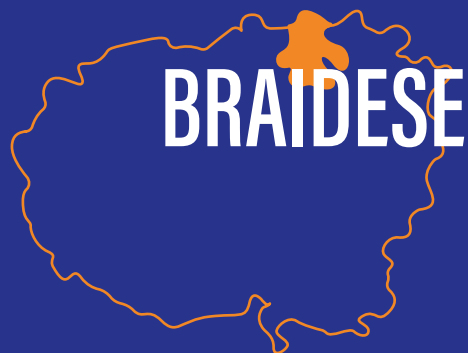
IL NOSTRO RUOLO È QUELLO DI

- Coach
- Designer del cambiamento
- Esploratore
- Creatore e facilitatore di reti
- Misuratore d'impatto

I SETTORI DI INTERVENTO

- Sviluppo locale e innovazione
- Arte, attività e beni culturali
- Educazione, istruzione e formazione
- Volontariato, filantropia e beneficenza
- Salute pubblica
- Attività sportiva

ZONE DI PRINCIPALE OPERATIVITÀ



1.2

Gli Organi e la Struttura



GLI ORGANI

Il nostro Statuto prevede una forma di **governo duale** costituita da un Organo di gestione, il Consiglio di Amministrazione, affiancato dal Consiglio Generale, Organo con funzioni di indirizzo, orientamento e definizione delle linee guida e dei criteri di intervento della Fondazione. Entrambi gli Organi sono presieduti e guidati dal **Presidente della Fondazione** che ha il compito di garantire il raccordo e il reciproco dialogo in modo da assicurare l'operatività dell'organizzazione secondo gli indirizzi dettati dal Consiglio Generale.

Ad aprile 2024, si è tenuto il **rinnovo degli Organi** durante il quale sono stati nominati i nuovi Consiglieri, in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2027. Lo Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione sia composto dal Presidente, da 2 Vice Presidenti e da 4 Consiglieri, mentre il Consiglio Generale dal Presidente e 20 Consiglieri.

Accanto ai due Organi di governo opera il Collegio Sindacale che rappresenta l'organo di vigilanza e controllo della Fondazione ed è composto da 3 sindaci. Ad aprile 2025 è scaduto il mandato del Collegio Sindacale e sono stati nominati i nuovi membri che resteranno in carica fino alla data di approvazione del Bilancio 2028.

La governance

**MAURO
GOLA**
PRESIDENTE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**FRANCESCO
CAPPELLO**
VICE PRESIDENTE ANZIANO



**ELENA
MERLATTI**
VICE PRESIDENTE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**MAURO
BERNARDI**



**FEDERICO
BORGNA**



**MARIO
CANOVA**



**MIRCO
SPINARDI**



CONSIGLIO GENERALE

**MAURA
ANFOSSI**



**MARIO
ARNALDI**



**LUISELLA
CAVALLO**



**ELVIO
CHIECCHIO**



**BRUNELLA
DALMASSO**



**MAURIZIO
DAMILANO**



**GIANLUIGI
DELFORNO**



**ARTURO
FAGGIO**



**CARLO MARIO
FEDELI**



**ALESSANDRA
FISSOLO**



**FILIPPO ELIO
LINGUA**



**FABIO
LORA**



**GIUSEPPE
MARCHIARO**



**GIOVANNA
MARGIARIA**



**MARINA
PEROTTI**



**FABRIZIO
RAPALLINO**



**CARLA
REVELLO**



**ROBERTO
RICCHIARDI**



**CARLO
ROSSO**



**GIANLUCA
VERLINGIERI**



COLLEGIO SINDACALE

**NICOLA
FILIPPI**
PRESIDENTE



**LORENZO
DURANDO**



**VIRGINIA
RIGO**



GLI ORGANI IN NUMERI

LE RIUNIONI DEGLI ORGANI

15 incontri del Consiglio di Amministrazione

100%

di presenze

12 incontri del Consiglio Generale

98%

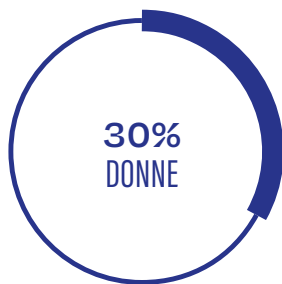
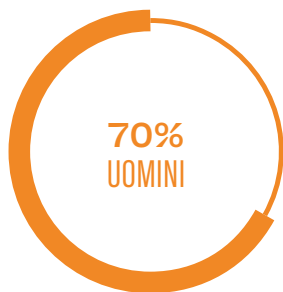
di presenze

12 verifiche sindacali

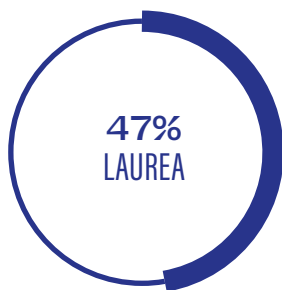
94%

di presenze

Inoltre gli Organi hanno anche partecipato a 22 incontri delle Commissioni consultive, 2 commissioni congiunte, 1 riunione della Commissione di valutazione delle nomine, 4 riunioni dell'Organismo di Vigilanza, e 1 riunione della Commissione Remunerazione Organi



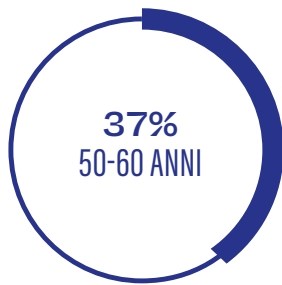
Titolo di studio dei componenti degli Organi



Esperienza in Fondazione dei componenti degli Organi



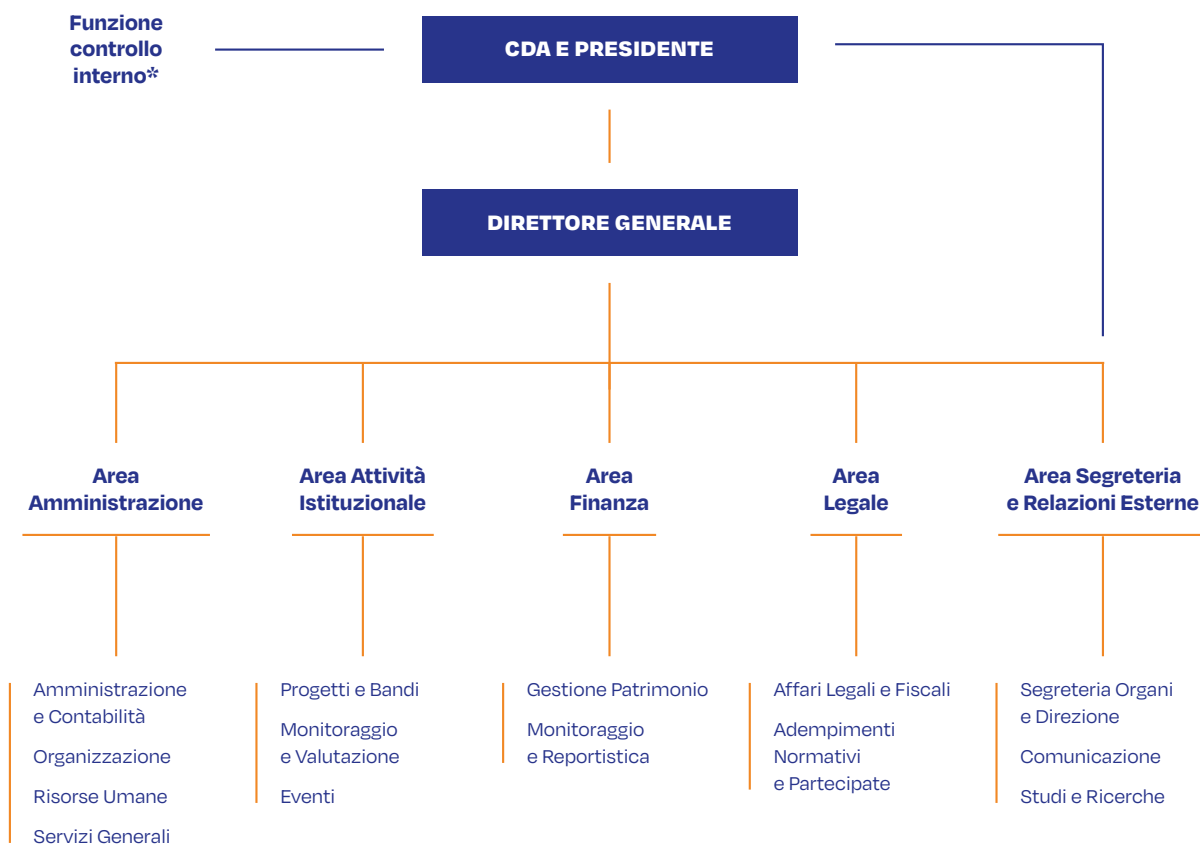
Fasce di età dei componenti degli Organi



LA STRUTTURA

Al 31 dicembre 2025 l'organico della Fondazione si compone di **53 addetti**, di cui 48 a tempo indeterminato, 4 a tempo determinato e 1 a tempo determinato interinale che contribuiscono a garantire il funzionamento e l'operatività della Fondazione. Articolato in diverse aree e uffici, lo staff contribuisce alla crescita e allo sviluppo dell'attività della Fondazione sul territorio.

ORGANIGRAMMA approvato dal Consiglio di Amministrazione del 18/11/24



— Ripporto gerarchico

* Funzione esternalizzata

— Ripporto funzionale

FUNZIONIGRAMMA

DIREZIONE GENERALE

Assicura il **buon funzionamento** dell'ente nell'osservanza delle norme legislative e statutarie, coordina le attività di tutte le aree operative, assicura la corretta gestione delle risorse umane e mantiene i rapporti con le altre organizzazioni di cui la Fondazione è membro.

Roberto Giordana
Direttore Generale

AREA SEGRETERIA E RELAZIONI ESTERNE

Coordina gli uffici a diretta collaborazione del Presidente e degli **Organi della Fondazione**, provvede alla segreteria generale e di Direzione, gestisce la comunicazione istituzionale, cura le relazioni esterne ed interne, gestisce le attività di **studio e ricerca** propedeutiche alle funzioni di indirizzo della Fondazione e a supporto degli stakeholder della comunità locale.

Stefano Viglione
Responsabile Area

Maria Chiara Cioffi

Melania Dalmasso

Francesco Bertello
Responsabile Ufficio Comunicazione

Ilenia Dalmasso

Lisa Sappia

Elena Bottasso
Responsabile Ufficio Studi e Ricerche

Francesco Carbonero

Eleonora Ferrero

AREA LEGALE

Garantisce assistenza e collaborazione nell'applicazione delle **normative vigenti**, redige e monitora le disposizioni interne, supporta l'Organismo di Vigilanza e assolve alle **informative obbligatorie** nei confronti dell'Autorità di Vigilanza.

Alessandro Mazzola
Responsabile Area

Federica Armando
Vice Responsabile

Valeria Basso

Erika Bernelli

Jennifer Gastinelli

Elena Girardi

Matteo Vasco

AREA FINANZA

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle **attività patrimoniali e finanziarie**, eseguendo le decisioni di investimento e l'attuazione delle strategie operative, monitorando la diversificazione degli investimenti e gestendo il portafoglio delle partecipazioni detenute, incluse quelle strategiche.

Wilma Tesio
Responsabile Area

Debora Botasso
Vice Responsabile

Luca Burdisso

Deborah Cortassa

Lorenzo Di Sapio

Noemi Gai

AREA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Cura la realizzazione dei **bandi erogativi** e dei **progetti** promossi dalla Fondazione in tutte le loro fasi e si occupa della gestione, pianificazione e organizzazione degli eventi promossi dalla Fondazione; supporta gli Organi nella definizione della **programmazione** annuale e pluriennale e si occupa delle attività di monitoraggio e valutazione.

Enea Cesana
Responsabile Area

Daniela Cusan
Vice Responsabile

Andrea Alfieri

Ilaria Ballatore

Tommaso Caroni

Camilla Cipriani

Valentina Dania

Ileana D'Incecco

Ilenia Garino

Irene Miletto

Alice Pellegrino

Giorgia Rocca

Saverio Dani
Responsabile Ufficio Eventi

Yasmine Beraudo

Nicola Pugliese

AREA AMMINISTRAZIONE

Assicura la corretta ed efficiente gestione delle attività amministrative, provvede alla contabilizzazione dei **fatti di gestione**, alla predisposizione del bilancio d'esercizio, al pagamento e alla rendicontazione dei contributi, agli adempimenti di natura **fiscale e previdenziale**, alla gestione amministrativa del personale e degli organi.

Gestisce la **rete informatica** della Fondazione, implementa il sistema di sicurezza nel rispetto della normativa sulla privacy e fornisce supporto in caso di guasti/inefficienze dei sistemi informatici. Assicura il buon funzionamento e la **manutenzione della sede**, segue le acquisizioni, le ristrutturazioni e le gestioni degli immobili di nuova acquisizione; effettua sopralluoghi sui cantieri dei progetti finanziati e predisponde verbali sullo stato di avanzamento lavori.

Donatella Botanica
Responsabile Area

Giuseppe Mento
Vice Responsabile

Lorenza Arlotto

Antonella Bersezio

Elia Franco
Responsabile Ufficio Amministrazione e Contabilità

Matteo Avena

Nicolas Cavallera

Federica Tallone

Valentina Tassone

Carlo Bergalla
Responsabile Ufficio Servizi Generali

Michele Avignone

Alberto Civaleri

Greta Morandi

Fabio Vezza

PERSONALE DISTACCATO

A far data dal 1° aprile è stato distaccato c/o la società strumentale LaGemma Venture s.r.l. con unico socio.

| Leonardo Curti

CONTROLLO INTERNO

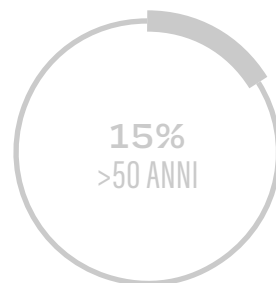
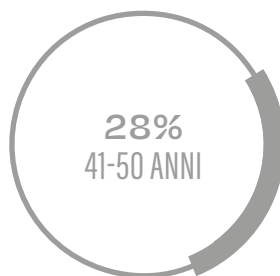
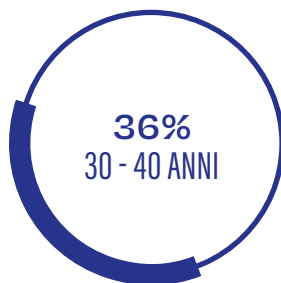
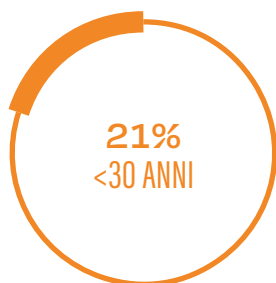
L'attività di controllo è una funzione esternalizzata a presidio del buon funzionamento del sistema dei controlli in relazione all'organizzazione e al complesso delle attività poste in essere dalla Fondazione. La Funzione di Controllo Interno è altresì identificata quale struttura deputata all'esecuzione dei **controlli periodici** per conto dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e successivi aggiornamenti.

LA STRUTTURA IN NUMERI

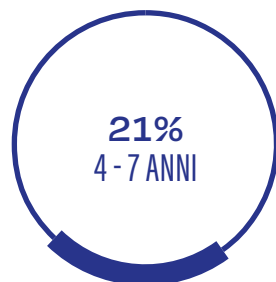
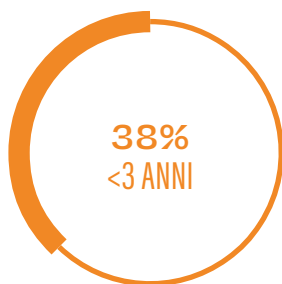
68% IMPIEGATI
21% QUADRI
11% DIRIGENTI

INQUADRAMENTO
DEI DIPENDENTI

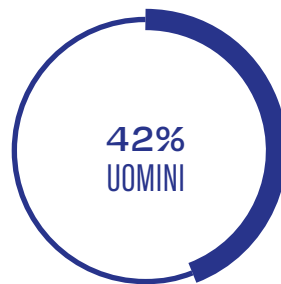
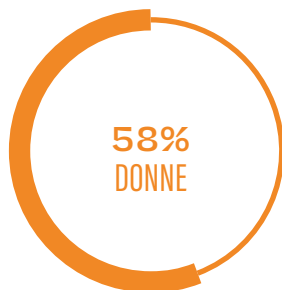
Fasce di età dei componenti della struttura - età media 40 anni



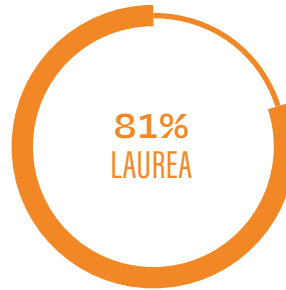
Anzianità in Fondazione



Genere



Titolo di studio



1.3

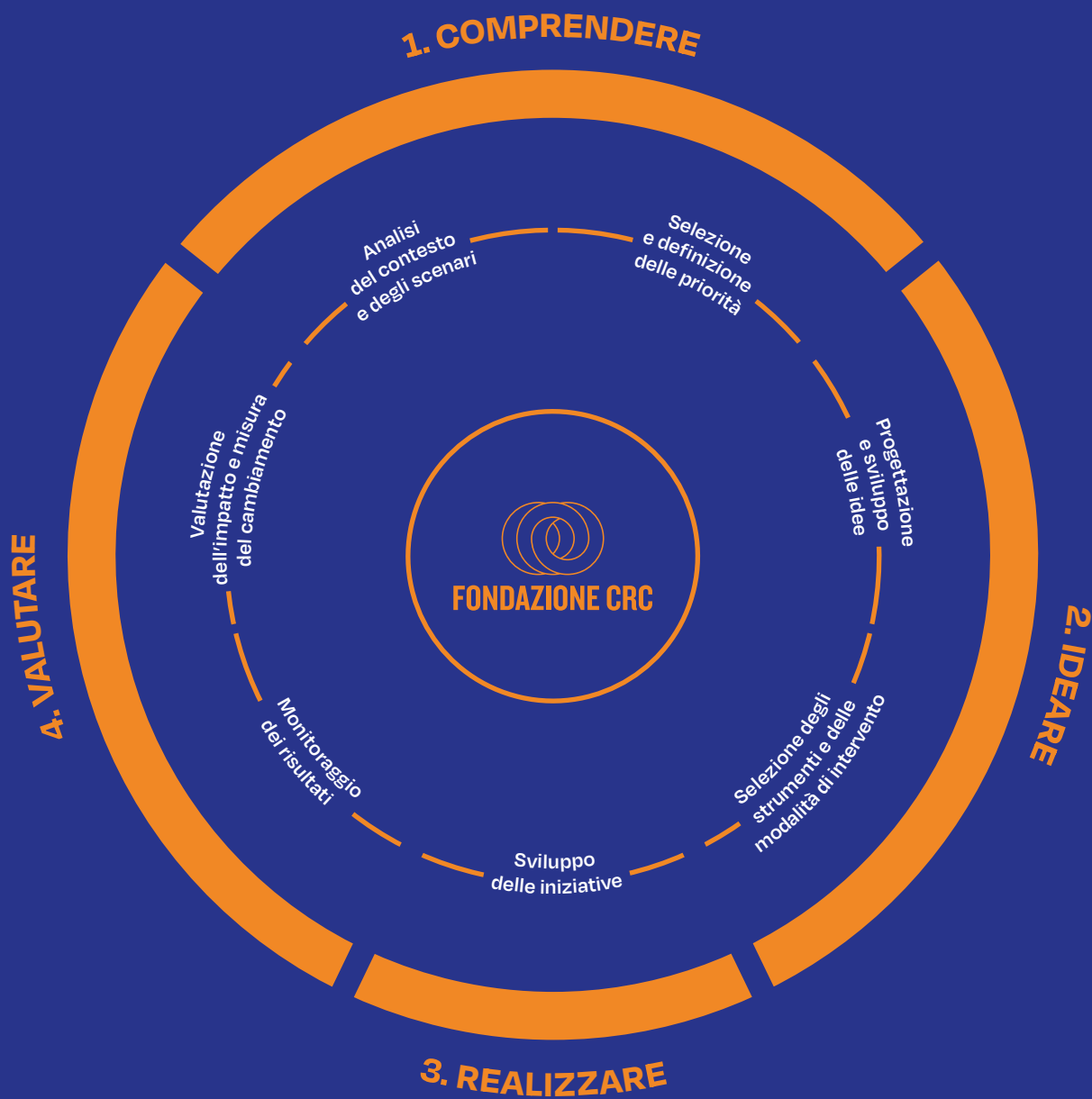
Il modello di azione



COME LAVORIAMO

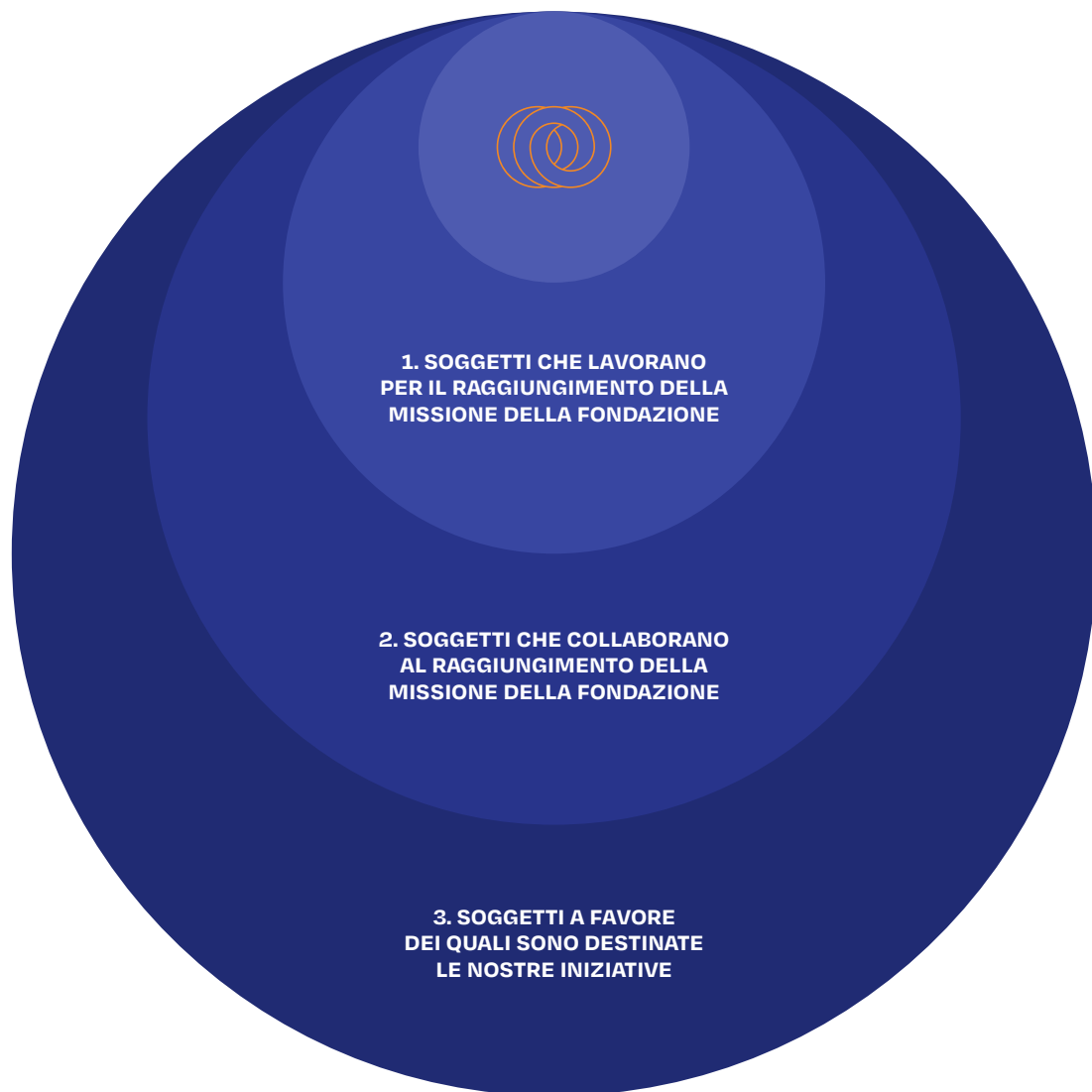
Agire come **promotori del cambiamento** ci richiede di lavorare costantemente al miglioramento della nostra attività al fine di raggiungere il massimo impatto realizzabile. Negli anni, abbiamo quindi sviluppato e adottato un metodo di lavoro ciclico, che fa tesoro dei risultati ottenuti per migliorare la programmazione successiva. Il nostro lavoro inizia dal **dialogo con il territorio** al fine di comprendere i bisogni, di selezionare le priorità strategiche da perseguire e di progettare le **soluzioni migliori** per promuovere lo sviluppo e il benessere del territorio.

A seconda delle modalità di intervento selezionate, sviluppiamo poi le iniziative in collaborazione con gli attori del territorio. Infine monitoriamo lo stato di avanzamento e il corretto svolgimento delle attività e valutiamo i risultati e gli effetti prodotti, per rilevare l'impatto sul territorio e massimizzare la creazione di valore per la comunità, in una logica di **apprendimento e miglioramento continuo**.



CON CHI LAVORIAMO

Il nostro lavoro è contraddistinto da un **rapporto costante** con la comunità di riferimento e con una molteplicità di enti del territorio e di attori sociali che interagiscono con noi grazie a strumenti, canali di comunicazione e processi di coinvolgimento e partecipazione diversificati. Siamo consapevoli che soltanto attraverso un **proficuo confronto con i nostri stakeholder** possiamo realizzare la nostra mission, per questo ognuno di essi è protagonista diretto o indiretto e portatore d'interesse del cambiamento che perseguiamo nella vita delle persone e della comunità.



1. SOGGETTI CHE LAVORANO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA MISSIONE DELLA FONDAZIONE

GLI ORGANI DI GOVERNO

Indirizzano e guidano le scelte strategiche e amministrano la Fondazione.

LA STRUTTURA

Assicura il funzionamento della Fondazione, dando esecuzione operativa alle disposizioni degli Organi.

3. SOGGETTI A FAVORE DEI QUALI SONO DESTINATE LE NOSTRE INIZIATIVE

I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Gli enti che ricevono fondi deliberativi della Fondazione (tramite Bandi e sessioni erogative) per la realizzazione di progetti e iniziative.

I BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I soggetti che beneficiano dei progetti e delle iniziative realizzati direttamente dalla Fondazione o dai destinatari dei contributi.

LA COMUNITÀ

In generale, la comunità provinciale che direttamente o indirettamente beneficia delle attività della Fondazione.

2. SOGGETTI CHE LAVORANO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA MISSIONE DELLA FONDAZIONE

GLI ENTI DESIGNANTI

Enti del territorio che designano i componenti del Consiglio Generale della Fondazione.

GLI ORGANISMI DI CONTROLLO

Enti che effettuano un'azione di controllo sull'operato della Fondazione, verificando il rispetto della normativa e dello statuto e la corretta amministrazione:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza
- Società di revisione

LE BANCHE DI RIFERIMENTO

Enti da cui proviene la remunerazione del patrimonio.

IL SISTEMA DELLE FONDAZIONI

Organismi che svolgono azioni di rappresentanza e di collaborazione istituzionale a livello nazionale e internazionale:

- Consulta delle Fondazioni Piemontesi e Liguri
- Fondazione con il Sud
- Acri
- Phliea Philanthropy

PARTNER OPERATIVI

Enti che collaborano alla realizzazione dei progetti e iniziative promossi dalla Fondazione.

ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Enti e organizzazioni rappresentanti delle diverse istanze del territorio, che contribuiscono a definire una programmazione aderente ai bisogni e alle esigenze del territorio.

2

Il patrimonio e la sua gestione




2.1
Il patrimonio e gli investimenti

2.2
I numeri del bilancio 2025

2.1

Il patrimonio e gli investimenti

Per garantire la continuità del nostro lavoro e per preservare la capacità di svolgere la nostra missione, gestiamo il patrimonio in maniera accurata, **preservandolo e facendolo crescere nel tempo.**



Oggi il valore dell'attivo della Fondazione ammonta a **1,8 miliardi di euro**, cifra che ci pone tra le prime dieci Fondazioni di origine bancaria in Italia. Nel corso del 2025, in continuità con gli anni precedenti, il patrimonio netto è **aumentato** grazie agli accantonamenti alla Riserva obbligatoria e alla Riserva per l'integrità del patrimonio, nonché all'incremento della Riserva da donazioni.

GLI INVESTIMENTI

Al fine di assicurare la conservazione e l'accrescimento del patrimonio utilizziamo un'ampia **diversificazione di strumenti finanziari**, con caratteristiche differenti e facenti parte di più mercati, settori e Paesi. Nella valutazione degli investimenti poniamo particolare attenzione non soltanto ai criteri reddituali ma anche alla **sostenibilità ambientale, sociale e di governance**, cercando nelle società un impegno attivo al rispetto dei criteri ESG.

TOTALE DEGLI INVESTIMENTI

1.726.892.570€

INVESTIMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE

1.414.917.278€

INVESTIMENTI A BREVE TERMINE

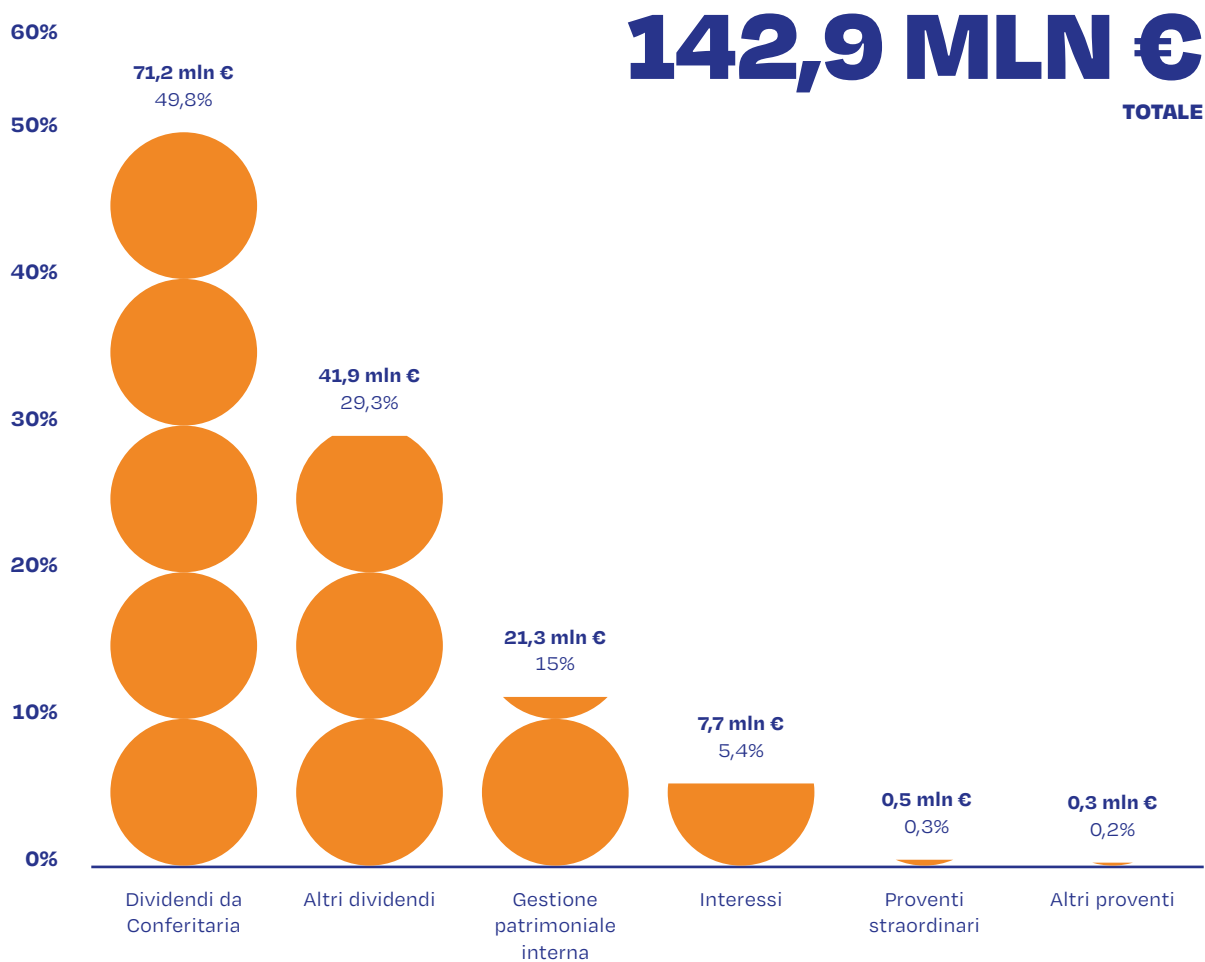
311.975.292€

	EURO
Altri titoli azionari	399.034.777
Intesa Sanpaolo	372.968.950
Fondi comuni, ETF, ETC e Sicav	327.171.245
Fondi di Private Equity, Debt, Immobiliari e di Venture Capital	99.496.653
Polizze assicurative	76.115.720
Titoli obbligazionari	140.129.933

	EURO
Liquidità	130.348.790
Titoli obbligazionari	137.970.751
Quote e fondi	23.814.956
Titoli azionari	19.840.795

RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Il totale dei ricavi della Fondazione nel 2025 è complessivamente pari a 142,9 milioni di euro. La principale fonte di reddito, da sempre è rappresentata dall'**incasso dei dividendi**.



2.2

I numeri del bilancio 2025



IL REDDITO DELLA FONDAZIONE

Il totale delle voci sotto elencate, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresenta le **risorse destinate al territorio** dalla Fondazione.

Da questa tabella sono escluse le voci "Altri proventi" e "Proventi straordinari".

DIVIDENDI E INTERESSI	120,8 MLN	+
RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE INTERNA	21,3 MLN	-
SVALUTAZIONI E COMMISSIONI	5,3 MLN	=
<hr/>		
	136,8 MLN	€

I COSTI DI FUNZIONAMENTO

L'avanzo di esercizio 2025, comprendendo tutte le poste di conto economico, è quindi pari a 97,2 milioni di euro (84,5 milioni di euro nel 2024).

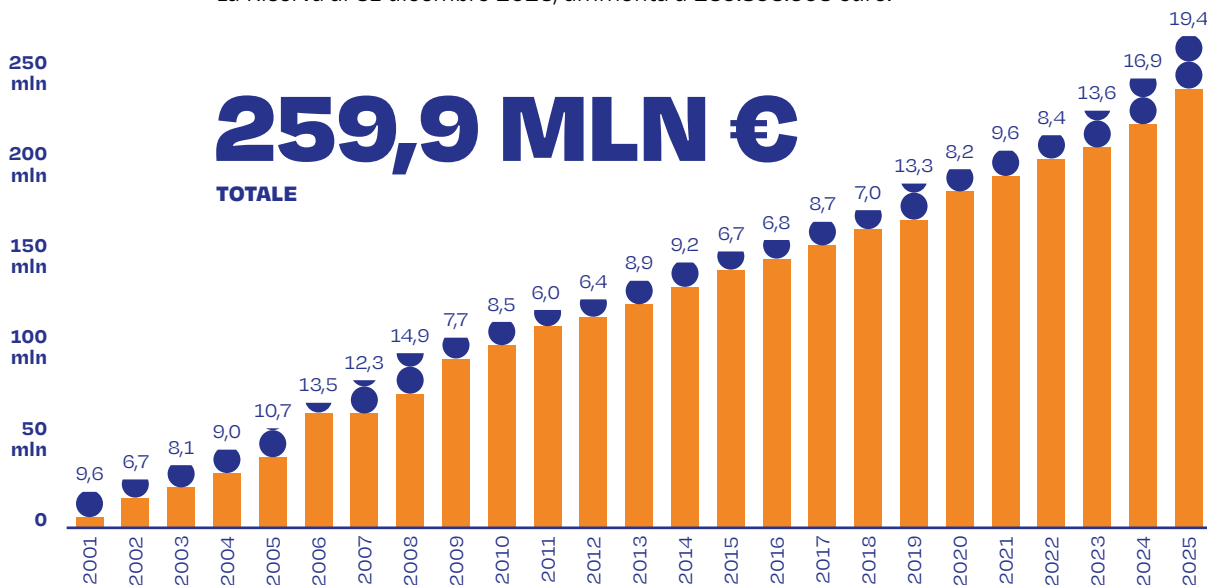
	MLN €	VALORE %
Imposte e tasse	18,0	67
Costo del personale	4,7	17,3
Ammortamenti	1,3	4,7
Oneri di funzionamento	1,3	4,7
Costo degli Organi	1,2	4,4
Consulenti e collaboratori esterni	0,5	1,9
	27,0	100,0

GLI ACCANTONAMENTI ALLE RISERVE

RISERVA OBBLIGATORIA

La Riserva obbligatoria accoglie gli accantonamenti effettuati secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza. L'accantonamento per l'anno 2025, pari a 19.435.228 euro, è stato calcolato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

La Riserva al 31 dicembre 2025, ammonta a 259.895.603 euro.

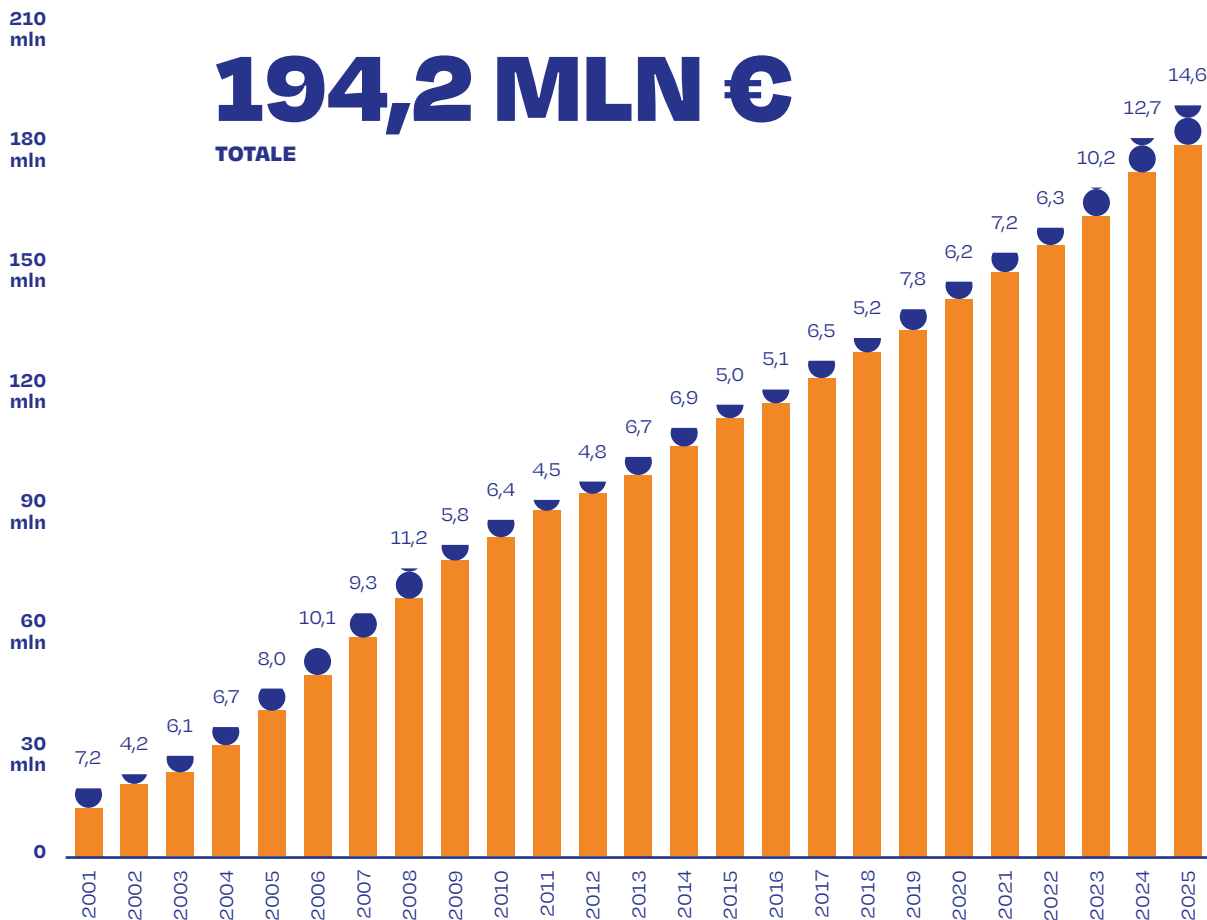


RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

La Riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti effettuati al fine di garantire nel tempo la conservazione del **valore reale** del patrimonio.

L'accantonamento per l'esercizio 2025, pari a 14.576.421 euro, è stato determinato nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio.

La Riserva al 31 dicembre 2025 ammonta a 194.231.824 euro.



FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

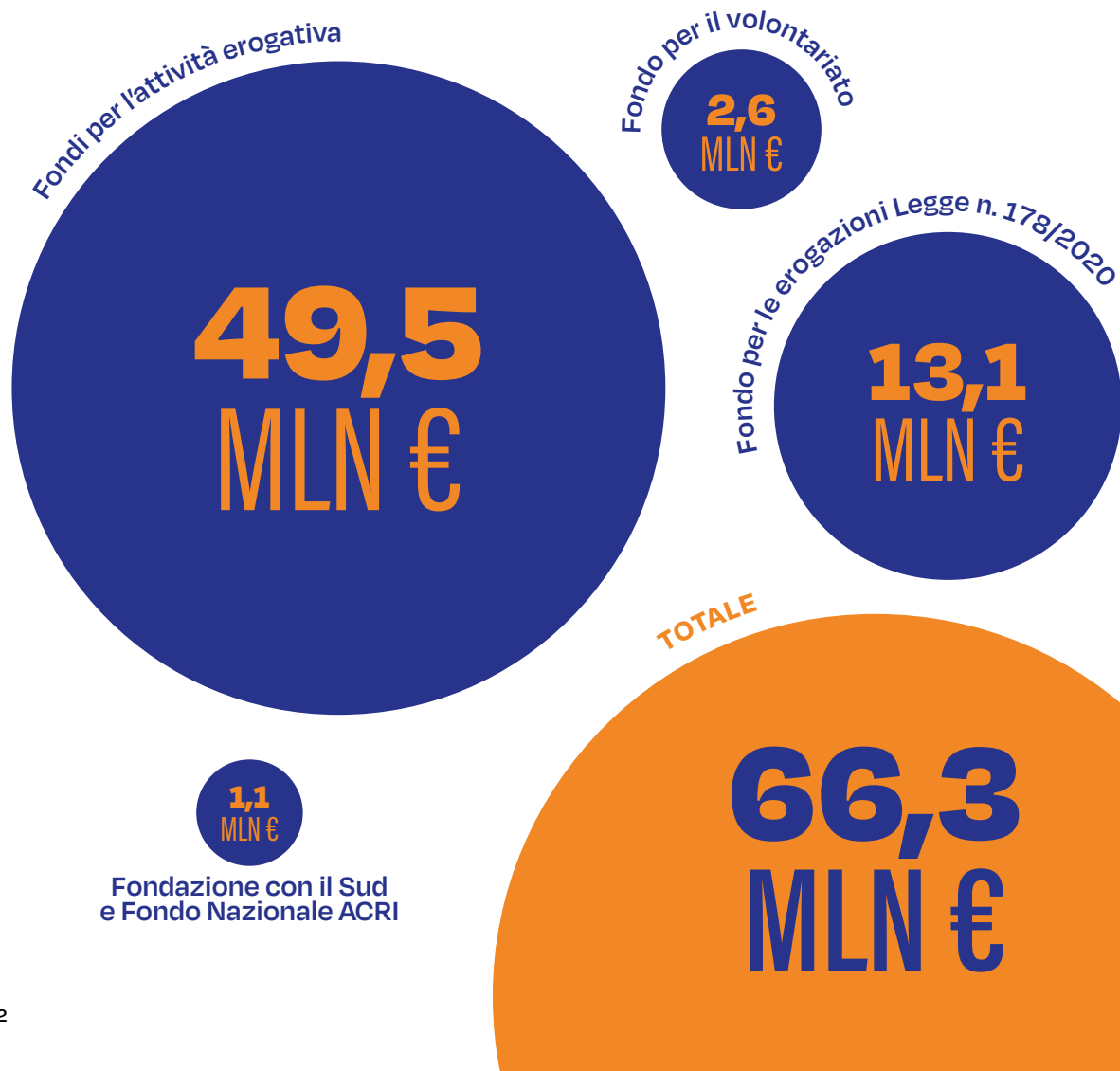
Il Fondo di stabilizzazione ha la funzione di **contenere la variabilità** delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Il fondo al 31 dicembre 2025 ammonta a 80 milioni di euro grazie all'accantonamento di 10 milioni di euro effettuato in sede di bilancio 2025.

LE RISORSE DISPONIBILI PER IL 2026

I ricavi, al netto dei costi e degli accantonamenti, rappresentano le **risorse destinate al territorio** per la realizzazione della nostra missione. In base ad accordi nazionali, una quota di queste risorse è destinata a **tre entità speciali**: il Fondo per il Volontariato, la Fondazione con il Sud e il Fondo nazionale per le iniziative comuni ACRI.

Si segnala, inoltre, che la Legge di Stabilità 2021 ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, una riduzione della base imponibile dell'IRES per le Fondazioni (Enti Non Commerciali), nella misura del 50% degli utili percepiti purché il risparmio di imposta sia destinato al finanziamento delle attività dell'istituto. A tal fine è stato creato un apposito "Fondo per le erogazioni Legge n. 178/2020", le cui risorse saranno utilizzate per il sostegno di **iniziative a diretto vantaggio** della comunità.

Le risorse disponibili per il territorio per il 2026 risultano essere pari a 66,3 milioni di euro.



3

I nostri strumenti di lavoro



3.1
Bandi e progetti

3.2
Analisi e scenari

3.3
Tavoli di lavoro

3.4
Enti strumentali

3.1

Bandi e progetti

Per rispondere alla nostra missione ogni anno **eroghiamo gli utili**, prodotti dalla gestione del patrimonio, **a sostegno delle iniziative** del territorio e dei progetti che direttamente promuoviamo. In 33 anni abbiamo finanziato oltre 43 mila iniziative: circa 1.700 progetti ogni anno per un totale di oltre 810 milioni di euro di contributi distribuiti sulla provincia di Cuneo. Nel 2025 abbiamo deliberato 2.523 contributi, per un totale di 62,8 milioni di euro sul territorio provinciale, a cui si aggiungono circa 1,8 milioni erogati a livello nazionale per la partecipazione a fondi e progetti in rete, come per esempio il Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile e il Fondo per la Repubblica digitale.

In questo capitolo presentiamo le **principali iniziative realizzate** insieme a tutti gli attori della comunità provinciale nel corso del 2025.

IN 33 ANNI

43.000 INIZIATIVE
FINANZIATE

1.700 PROGETTI
OGNI ANNO

IL PROCESSO EROGATIVO DEI BANDI

1. Pubblicazione del bando

2. Raccolta delle richieste

3. Ammissibilità delle richieste

verifica dei requisiti minimi di partecipazione e della documentazione obbligatoria

4. Valutazione delle richieste

svolta dagli uffici o da commissioni tecniche incaricate

5. Analisi degli esiti

della valutazione da parte del Consiglio di Amministrazione

6. Delibera dei contributi

da parte del Consiglio di Amministrazione

7. Comunicazione dell'esito delle richieste

con delibera del contributo o motivazione di non accoglimento

8. Realizzazione delle iniziative

9. Monitoraggio e verifica dell'effettiva realizzazione

10. Rendicontazione ed erogazione dei contributi

11. Analisi e valutazione dei risultati



creatività



futuro



partecipazione





Spazi belli

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel 2025 abbiamo promosso la prima edizione del bando Spazi Belli, dedicato alla sistemazione e messa in sicurezza degli spazi interni di edifici ad uso comune, ricavandone **spazi gradevoli** e che possano migliorare il **benessere degli individui** e aumentare il senso di appartenenza alla comunità. Il bando ha identificato come destinatari gli enti della provincia di Cuneo che prevedono un'azione che operi su uno dei tre seguenti ambiti di intervento:

SPAZI DI SOCIALIZZAZIONE oratori, spazi di incontri e di aggregazione, spazi di lavoro – inteso sia come spazi di co-working pubblico sia luoghi di lavoro accessibili al pubblico (ad esempio uffici comunali e sportelli al cittadino), ad esclusione delle sedi degli enti (a meno che non siano di pubblico utilizzo);

SPAZI DI CURA sedi di servizi territoriali, residenze per anziani, centri diurni ad esclusione delle sedi ospedaliere;

SPAZI DI SPORT palestre, spogliatoi, spazi comuni di impianti sportivi – ad esclusione degli interventi su campi da gioco all'aperto – compresi gli interventi atti a sostenere miglioramenti di spogliatoi, bagni, attrezzature sportive, tribune.

Tutti gli interventi sostenuti avevano come punto in comune l'essere **aperti alla cittadinanza** ed essere vissuti dalle persone. Per ognuna delle linee di intervento sopra descritte, infatti, si è tenuta in considerazione la frequenza di passaggio delle persone e la possibilità di aumentare la vivibilità dei luoghi candidati. Il bando ha permesso di portare l'attenzione degli enti sul **tema della fruibilità e della bellezza** all'interno degli spazi, intervenendo su 65 spazi disseminati nella provincia di Cuneo, a fronte di oltre 180 richieste pervenute.

RISORSE

2.253.500 €

65 contributi deliberati





Il mito della scrittura

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



Da sempre la parola rappresenta un mezzo di autodeterminazione della persona e permette di tradurre in pensiero l'interiorità e le emozioni, stimola il dialogo empatico e la connessione con le altre persone. Per queste ragioni, nell'ambito della creatività, abbiamo promosso il bando **Il mito della scrittura** dedicato a **incoraggiare l'utilizzo della scrittura** come mezzo espressivo e strumento di dialogo, attivando azioni di scrittura condivisa e creativa rivolte a differenti categorie di popolazione. Il bando, ispirandosi alle forme del diario personale e della corrispondenza via lettera, come strumenti di indagine profonda di sé ma anche come mezzi di condivisione del proprio io e di annullamento della distanza, reale o convenzionale, tra le persone, intendeva avvicinare nuovi pubblici al tema. Attraverso la selezione di **8 progetti** sul territorio siamo riusciti a coinvolgere persone non abitualmente soggette alla fruizione culturale, avvicinandole alla possibilità di esprimere i propri pensieri mediante forme non conflittuali. Gli 8 progetti selezionati hanno pensato delle proposte di scrittura collettiva e terapeutica dedicate a persone con disabilità, carcerati, anziani, giovani, bambini e migranti in cui la scrittura diventa un mezzo per stimolare la riflessione, rafforzare competenze linguistiche, promuovere il dialogo interculturale, valorizzare la memoria individuale e collettiva, rafforzare i legami di comunità e generare connessioni, curare l'anima. Al termine dei percorsi di scrittura collettiva i progetti produrranno degli elaborati finali che andranno a comporre una collana editoriale del bando. Al fine di allargare le riflessioni sui temi del bando e diffondere i lavori avviati dai beneficiari delle progettualità abbiamo promosso delle azioni performative di piazza in cui, attraverso l'intermediazione dell'artista **Flaminia Veronesi**, il pubblico è diventato parte attiva del processo creativo. Con un gioco di associazioni di parole, immagini e pensieri, i passanti nelle piazze di Mondovì, Alba, Cuneo e Bra, hanno contribuito alla creazione dell'opera **"Mostro parlante"** mediante stimoli e riflessioni nati dai progetti che partecipano al bando, in uno scambio a distanza di pensieri.

RISORSE

299.000 €

- 8 progetti selezionati
- 99.000 euro di contributi deliberati
- 4 incontri di formazione agli enti
- 4 performance artistiche nelle piazze di Mondovì, Alba, Cuneo e Bra



Rigenerazione – la comunità che cura

SALUTE PUBBLICA

Nel 2025 abbiamo avviato Rigenerazione – la comunità che cura, con l'obiettivo di promuovere processi territoriali innovativi di prevenzione e cura rivolti alle persone con patologie croniche, valorizzando al contempo il ruolo delle comunità nel sostegno diffuso e nella presa in carico condivisa. L'intento dello strumento è stato quello di attivare, all'interno del territorio provinciale, percorsi di supporto non medicalizzato che integrassero e rafforzassero le risposte già presenti nell'ambito dei servizi sociosanitari, offrendo nuove opportunità alle persone over 65 e ai loro caregiver.

Per garantire una copertura adeguata dell'intero processo di cura e per coinvolgere in modo sistemico gli enti attivi nel supporto alle persone con patologie croniche, il bando è stato articolato in due misure distinte ma complementari.

La prima misura è stata rivolta a enti interessati a proporre iniziative di stampo culturale, sociale e di comunità dedicati alla promozione della salute e prevenzione, rivolte all'intera fascia della popolazione anziana, con particolare attenzione alle persone affette da patologie neurodegenerative e ai loro caregiver. Tale misura ha permesso di avviare un ampio lavoro sul **target over 65**, gettando le basi per un approccio territoriale condiviso e non medicalizzato. Inoltre, ha l'obiettivo di definire un catalogo di attività da mettere a disposizione delle comunità locali, ampliando le opportunità di partecipazione e di benessere per questa fascia di popolazione.

La seconda misura, realizzata attraverso una manifestazione di interesse, è stata dedicata a enti con comprovata esperienza nel campo delle **patologie neurodegenerative**, con l'obiettivo di valorizzare e mettere a sistema le competenze già presenti sul territorio. In coerenza con gli obiettivi della linea di intervento, tale misura ha favorito la conoscenza e lo scambio di buone prassi tra gli enti coinvolti, rafforzando la collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore.

L'attivazione dei progetti selezionati, ancora in corso di sviluppo, sta consentendo di **sperimentare interventi di sostegno ai caregiver, sviluppare percorsi di cura e accompagnamento in stretto raccordo con**





gli enti titolari della presa in carico e promuovere modelli di intervento sostenibili, capaci di rispondere alle trasformazioni demografiche e alla crescente incidenza delle patologie neurodegenerative sulla popolazione.

La visione complessiva alla base dell'intero impianto è quella di costruire, consolidare e rendere più stabile una rete territoriale integrata, nella quale i diversi soggetti coinvolti possano contribuire, ciascuno con il proprio ruolo, alla creazione di una **presa in carico sistemica delle persone anziane e dei cittadini con patologie croniche**. L'obiettivo è trasformare i singoli progetti attivati sul territorio in una visione coordinata e sostenibile, fondata su attività non medicalizzate, sullo scambio di competenze e sulla crescita progressiva di una comunità capace di prendersi cura in modo diffuso e condiviso.

RISORSE

1.593.861 €

- 24 progetti finanziati attraverso il bando
- 4 cordate coinvolte nella manifestazione di interesse
- 4 incontri di formazione rivolti agli enti

Con l'approvazione del Piano Pluriennale 2025-2028 abbiamo lanciato il bando Stars, che intende promuovere la realizzazione di **progetti strategici nel territorio** della provincia di Cuneo, valorizzando gli ambiti di intervento del Piano: bellezza, creatività, cura, futuro e partecipazione.

Con il bando Stars abbiamo voluto finanziare significative progettualità che presentano un carattere pubblico ed un ampio impatto sul territorio e prevedano interventi materiali e immateriali di valenza strategica riconosciuta dal territorio.

Per favorire la partecipazione da parte degli enti del territorio abbiamo promosso un bando articolato in due fasi: alla prima fase di raccolta di idee progettuali – a cui hanno partecipato **77 enti** – è seguita la fase di sviluppo progettuale di dettaglio da parte delle 20 progettualità selezionate, le quali hanno ricevuto un contributo di 5.000 euro ciascuna per lavorare alla progettazione definitiva.

Il bando inizialmente prevedeva il sostegno a 10 progetti strategici capaci di incidere sullo sviluppo della nostra provincia ma al termine del processo di valutazione, visti sia il numero di progetti candidati sia la qualità delle proposte, abbiamo deciso di incrementare del 50% il numero di iniziative sostenute. Delle **15 progettualità selezionate**, distribuite su tutte le aree della provincia, cinque operano nell'ambito del turismo e dell'ambiente, cinque nell'ambito dello sviluppo locale e del sostegno ai giovani, quattro in ambito culturale e una in ambito sociale. I progetti finanziati sono:

Associazione Ecomuseo Rocche Roero per Roero Bike Destination;

Casa do menor Italia ets per il Monastero di San Biagio tra cura, bellezza e inclusione;

Comune di Alba per Parco dei Talenti;

Comune di Barolo per Restyling WIMU – celebrare la cultura del vino: un atto d'amore tra uomo e natura;

Comune di Borgo San Dalmazzo per Progetto strategico "Cittadella a protezione del territorio delle Alpi Marittime" presso la ex Caserma "Mario Fiore";

Comune di Bra per Un polo museale valorizzato per una cultura accessibile e inclusiva;





Comune di Dronero per Lab.913 Stazione di comunità;

Comune di Mondovì per La nuova città dell'arte. Una rivoluzione umana e urbana per Mondovì e tutto il territorio;

Comune di Niella Belbo per Museo Cabalun;

Unione Montana Delle Valli Mongia e Cevetta – Langa Cebana – Alta Val Bormida di Ceva per Ciclovía del Tanaro: dalle langhe al mare;

Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo per CRAS 2.0;

Comune di Chiusa di Pesio per Mountain Center;

Comune di Cissone per Riquilificazione urbana e paesaggistica e start-up all'impiego giovanile nella Langa Vinatera;

Comune di Saluzzo per WOODVISO: giovani e cura del territorio nelle terre del Monviso;

Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese per LYRA.

RISORSE

7.498.800 €

77 idee progettuali ricevute

20 progetti ammessi alla Fase 2

15 contributi deliberati

Fiducia

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Il bando Fiducia rappresenta una delle principali innovazioni che abbiamo introdotto nel corso del 2025. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo organizzativo e la programmazione strategica degli Enti del Terzo Settore della provincia di Cuneo, superando la logica del finanziamento a progetti puntuali e sperimentando un approccio ispirato alla *trust-based philanthropy*. Questo modello, che si sta sperimentando a livello internazionale negli ultimi anni, si fonda su una **relazione di fiducia tra enti erogatori e beneficiari**, promuovendo percorsi di crescita sostenibile, autonomia gestionale e riduzione degli oneri burocratici.

Attraverso il bando abbiamo previsto l'erogazione di **contributi quadriennali** non vincolati, fino a un massimo complessivo di 240.000 euro per ciascun ente selezionato, da destinare sia al consolidamento delle attività ordinarie sia allo sviluppo di un'area strategica di miglioramento individuata con il supporto del partner tecnico Human Foundation che ha accompagnato gli enti beneficiari attraverso attività di *assessment*, formazione, monitoraggio e valutazione. Le 10 organizzazioni selezionate per il finanziamento operano nei settori della cultura, dell'educazione, del sociale, dello sport e dell'agroalimentare, e sono state scelte in base alla solidità delle proposte di sviluppo presentate e alla capacità degli enti di generare impatto sul territorio.

Il percorso del bando, con cui intendiamo superare le tradizionali modalità di interazione unidirezionali tra ente "erogatore" e ente "beneficiario", prevede la realizzazione di incontri periodici, momenti formativi e la sottoscrizione annuale di un *grant agreement* che definisce obiettivi, indicatori di risultato e modalità di monitoraggio. L'approccio adottato mira a **rafforzare la sostenibilità economica e organizzativa degli enti**, promuovendo una cultura della valutazione e dell'innovazione sociale, superando i tradizionali iter di rendicontazione.

RISORSE

2.532.598 €

- 44 richieste pervenute
- 10 contributi quadriennali deliberati
- 3 incontri di formazione
- 3 riunioni individuali di rimodulazione iniziale
- 1 incontro di firma del *Grant Agreement*



Progetto Mostre – La Galleria Borghese

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI



Nel 2025 abbiamo proseguito il progetto Mostre attraverso il quale portiamo in provincia di Cuneo mostre di alto profilo in partnership con le maggiori istituzioni nazionali. Sulla scorta della positiva collaborazione avviata con Intesa Sanpaolo nel triennio precedente abbiamo realizzato una grande mostra congiunta presso il complesso monumentale di San Francesco di Cuneo dal titolo **“La Galleria Borghese: da Raffaello a Bernini. Storia di una collezione”**. La mostra ha visto l'esposizione di una selezione di capolavori di artisti come Bernini, Raffaello, Tiziano, Jacopo Bassano, Guido Reni provenienti dalla prestigiosa istituzione museale romana Galleria Borghese, selezionate dal curatore Ettore Giovanati, che testimoniano la costituzione di una delle collezioni private più importanti nella storia dell'arte, quella del Cardinal Scipione Borghese. Il progetto di allestimento, ideato appositamente per lo spazio della ex chiesa di San Francesco, ha riutilizzato e adattato le strutture create per le precedenti mostre, con l'obiettivo di abbattere l'impatto ambientale degli eventi espositivi promossi nel corso degli anni. Come le scorse edizioni, l'esposizione è stata arricchita da un programma di **eventi collaterali** fuori e dentro la mostra, conferenze e momenti di approfondimento, visite guidate per il pubblico, attività e laboratori per le scuole di ogni ordine e grado, per le famiglie e i visitatori di ogni età. Nell'ottica di incentivare l'accessibilità al percorso culturale sono state realizzate delle audioguide gratuite in italiano ed inglese con due percorsi distinti uno dedicato agli adulti e uno ai bambini e integrati da materiali audio-video disponibili in lingua LIS. All'inaugurazione, tenutasi il 21 novembre 2025, hanno partecipato circa 400 persone a cui si sono affiancati oltre 25 mila visitatori nei primi 4 mesi di apertura.

RISORSE

828.000 €

25.422 visitatori (al 1° marzo 2026)

87 visite guidate per il pubblico

76 visite guidate per associazioni

106 visite guidate per le scuole secondarie

36 laboratori per le scuole primarie

6 mattinate di laboratori per le scuole dell'infanzia



Rondò dei talenti

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Rondò dei talenti è un polo aperto a tutte le età pensato per promuovere la scoperta del talento, la crescita personale, l'inclusione e il benessere educativo.

Nel corso del 2025 abbiamo proposto un ricco programma di attività, bandi e progetti in 4 filoni di intervento:

Tutti giocano al Rondò: abbiamo scelto di abbracciare una visione positiva del gioco cercando di creare un luogo in cui sentirsi liberi di sperimentare. Tra le attività proposte "**Rondò in Gioco**" ha offerto laboratori ludico educativi per bambini, famiglie e ragazzi, mentre "**Giocandò - Spazio Gioco**" ha trasformato gli spazi del piano terra e del primo piano in un luogo dedicato al gioco libero, alla creatività e all'incontro intergenerazionale. Parallelamente, il percorso "**Sono solo giochi**" ha coinvolto adulti, educatori e insegnanti nella riscoperta del gioco come risorsa educativa. Infine, per allargare lo sguardo abbiamo promosso "**Tutti giù per terra**", dedicato al tema dell'utilizzo dello spazio pubblico a favore dei bambini.

Nuovi modi di imparare: i cambiamenti e l'evoluzione tecnologica a cui stiamo assistendo hanno segnato una trasformazione epocale del nostro modo di vivere e di apprendere. I nuovi scenari invitano a ripensare le metodologie educative e ad accogliere l'innovazione per migliorare l'esperienza di apprendimento. Per affrontare queste sfide abbiamo progettato percorsi innovativi, che incoraggiano le relazioni, la riflessione e la consapevolezza delle nuove dinamiche educative. Durante l'anno scolastico abbiamo promosso i laboratori di "**Missione Scuola**" e di "**Sensing Painting**", due proposte per le classi pensate per accendere la curiosità, stimolare il pensiero e far emergere talenti nascosti. Abbiamo poi promosso il percorso "**Oltre la fragilità**", attraverso il quale coinvolgere insegnanti ed educatori nella costruzione di patti educativi di comunità con un approccio dialogico. Abbiamo proseguito il progetto "**Voglio fare i compiti**", un'attività dedicata al supporto allo studio per studenti. All'interno dell'**e.DO Learning Center** abbiamo offerto percorsi dedicati a robotica, programmazione e matematica attraverso l'uso di bracci robotici. In parallelo, il progetto **PLIN - Projects for Learning Innovation** ha sviluppato iniziative interdisciplinari su temi come coding, data science, sostenibilità, educazione civica e storytelling digitale.





Le strade del talento: Secondo la letteratura, ognuno possiede almeno cinque talenti, evidenti o da far emergere. Il Rondò è il luogo ideale per esplorare abilità, passioni e intelligenze. Fulcro dell'offerta è la **"Città dei Talenti"**, dedicata all'orientamento precoce dai 7 anni, a cui si aggiungono i colloqui individuali per ragazzi e adulti sulla scoperta del proprio potenziale. Per gli adolescenti, lo **"Sportello AI 34"** (con ASLCN1 e CSAC) offre ascolto e supporto nelle fragilità. Infine, con la Learning for Well-being Foundation, il laboratorio **"Ingredienti di talento"** guida le classi verso le proprie core capacities, attivando una crescita virtuosa e consapevole.

Crescere comunità: con il Rondò non è nato solo un polo educativo ma anche una piazza che prima non c'era. Il Rondò è un ambiente dinamico con il potere di incidere sul tessuto sociale e sulla vita delle persone, coinvolgendo anche il territorio nel migliorare il contesto educativo e contribuire alla costruzione di una società più inclusiva e aperta al cambiamento. Abbiamo attivato proposte laboratoriali di **"Spazi bianchi"** da svolgere nel tempo libero durante i fine settimana, il programma di iniziative **"Estate al Rondò"** da vivere durante il periodo estivo, **"Educare in terrazza"** dei cicli di incontri educativi per adulti dedicati al benessere e alla creatività. In occasione del compleanno del Rondò, abbiamo realizzato la seconda edizione di **"A tutto tondo. Festival dell'educazione"**, un calendario di eventi per l'intera comunità dedicati all'apprendimento e alla crescita, alla riflessione e al sogno.

RISORSE

2.238.911 €

71.261 Passaggi al Rondò:

17.719 bambini

29.580 ragazzi

19.622 adulti

4.340 famiglie

4 bandi:

182 progetti finanziati

252 mila euro deliberati a enti del territorio

17 progetti diretti

Oltre **500** appuntamenti ed eventi promossi



Wellgranda – reti di welfare

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICIENZA

Wellgranda – reti di welfare è un progetto triennale che mira a creare un'infrastruttura stabile capace di sostenere azioni operative e strategiche di welfare territoriale, rendendo la provincia di Cuneo maggiormente pronta a cogliere opportunità innovative e a sviluppare soluzioni condivise a beneficio della comunità.

Il progetto si articola in tre linee principali:

Modellizzazione: questo asse di intervento ha permesso di creare una rete di collaborazione tra enti pubblici, privati e terzo settore (culminato nella firma della convenzione e nella costituzione della cabina di regia) che attraverso un processo partecipato di co-progettazione ha portato allo sviluppo di **8 nuovi progetti** per il territorio nelle aree del welfare lavorativo, di comunità, sanitario, culturale e del paesaggio.

Academy territoriale: questo asse vuole accompagnare il territorio affinché sia pronto a cogliere opportunità economiche e di rete relative ai temi del welfare attraverso la proposizione di percorsi formativi sul welfare e l'innovazione sociale rivolti agli operatori dei settori culturale, ambientale e sociosanitario. Nel 2025 si sono svolte **l'Academy territoriale e l'Academy Plus**, oltre a due **talk ispirazionali** dedicati al tema del welfare di comunità e del benessere lavorativo.

Accompagnamento progettuale: l'ultimo asse offre **consulenza e formazione** con esperti di innovazione sociale per sviluppare progettualità di welfare innovative.

Nel complesso, l'iniziativa sta contribuendo a rafforzare un ecosistema territoriale di welfare più solido, collaborativo e orientato all'innovazione, sostenendo la crescita di competenze, reti e progettualità a servizio della comunità.

RISORSE

839.455 €

- 33 enti firmatari della convenzione di Wellgranda
- 8 progetti di welfare avviati
- 5 eventi di presentazione dei progetti
- 3 incontri formativi per la rete Wellgranda
- 2 talk ispirazionali
- 2 percorsi di Academy
- 7 progetti accompagnati



Iniziative in cofinanziamento e internazionali – GEAR Up!

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Nel corso degli anni abbiamo favorito la creazione di sinergie con altri enti e Fondazioni con l'obiettivo di incrementare le collaborazioni e favorire l'internazionalizzazione della Fondazione. In quest'ottica abbiamo promosso il coinvolgimento della Fondazione nel ruolo di partner o capofila di iniziative a valere su bandi nazionali ed europei attinenti ai nostri ambiti di intervento.

Fra le iniziative internazionali a cui abbiamo aderito rientra il **progetto GEAR Up!**, iniziativa candidata da una rete di soggetti europei e finanziata su un **bando Erasmus+** sul tema dell'orientamento. In particolare, il progetto ha l'obiettivo di aumentare il benessere dei giovani in Europa, sviluppando e testando una metodologia sistemica capace di dotare tutti gli attori coinvolti nell'orientamento – docenti, orientatori, dirigenti scolastici, famiglie e reti territoriali – delle conoscenze e competenze necessarie per supportare i ragazzi nell'apprendere come compiere scelte autonome e consapevoli per il proprio futuro. I partner del progetto intendono definire risorse formative per insegnanti e orientatori, così da migliorare in modo continuo le loro capacità nel campo dell'orientamento, mirano a sviluppare e testare, in co-creazione con studenti e comunità locali, nuove modalità per coinvolgere i giovani all'interno degli Spazi del Talento e nel contesto familiare, rendendo l'orientamento più attivo, partecipativo e vicino ai loro bisogni reali.

All'interno di questa partnership internazionale, il cui capofila è CFP Cebano Monregalese, partecipiamo come partner del progetto, contribuendo allo sviluppo delle azioni e alla disseminazione dei risultati, in collegamento con le attività che proponiamo al Rondò dei Talenti.

RISORSE

17.157 €

- 7 partner di progetto
- 6 diversi Paesi coinvolti
- 2 incontri LTTA (Learning, Teaching and Training Activities) a Cuneo e a Zagabria
- 1 Handbook – Manuale d'uso delle attività di progetto
- 1 Manifesto dell'orientamento





La Generazione delle idee

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA



Da diversi anni abbiamo scelto di mettere al centro della nostra agenda i giovani, con i loro bisogni e le loro aspirazioni. Abbiamo quindi avviato un progetto con l'obiettivo di incentivare la partecipazione giovanile, rendendoli protagonisti attivi del percorso di programmazione strategica dell'ente. Nel 2025 abbiamo scelto di far fare un salto di qualità al progetto "La Generazione delle idee" promuovendo la costituzione di un *Advisory Board* composto da giovani tra i 18 e i 25 anni, pensato come organo consultivo stabile a supporto del Consiglio Generale.

Per individuare i componenti dell'*Advisory Board* abbiamo lanciato una call pubblica rivolta ai giovani della provincia di Cuneo, che hanno potuto candidarsi attraverso un form online. Al termine della selezione, i venti giovani individuati, che resteranno in carica per tre anni, sono stati incaricati di contribuire alla vita della Fondazione attraverso la presentazione di idee e proposte in ambito culturale, educativo, ambientale e sociale, la partecipazione a momenti di *team building* e alla progettazione di iniziative collegate ai progetti già attivi della Fondazione CRC. Per i giovani inoltre è prevista a possibilità di accedere a percorsi di formazione individuali.

Le attività si sono sviluppate da giugno a dicembre 2025 con l'obiettivo di strutturare un organo consultivo capace di **dialogare con gli organi decisionali della Fondazione** e portare un contributo generazionale qualificato. I giovani selezionati hanno prima firmato un patto di collaborazione con il Presidente Mauro Gola, poi hanno preso parte a incontri individuali utili a mappare competenze, aspettative e inclinazioni, così da inserirli in modo efficace nel percorso.

Nei primi mesi di avvio dell'*Advisory Board* il gruppo ha preso parte a diverse iniziative formative.

Al termine del 2025, l'*Advisory Board* ha iniziato a definire le prime idee progettuali e le attività da sviluppare, elemento centrale della sua missione. Inoltre, l'*Advisory Board* sta lavorando alla redazione di un documento di indirizzo che sarà presentato al Consiglio Generale in primavera.

RISORSE

189.267 €

85 candidature al progetto

20 giovani selezionati

6 appuntamenti realizzati con l'*Advisory Board*

3.2

Analisi e scenari

3.2.1 ASCOLTO E RICERCA

Svolgiamo una funzione di **antenna sul territorio**, attraverso l'attività di analisi e ricerca esplorativa di fenomeni emergenti, l'ascolto attivo degli attori locali e il monitoraggio e l'anticipazione di scenari futuri.

Per rispondere in maniera efficace alle richieste del territorio e fornire agli Organi della Fondazione e ai soggetti istituzionali, economici e sociali indicazioni utili per la programmazione e l'attività progettuale ed erogativa, da anni svolgiamo approfondimenti tematici con i più autorevoli enti di ricerca e stimoliamo la partecipazione attiva dei nostri interlocutori. A partire dai risultati di queste attività proponiamo l'avvio di interventi innovativi e lo sviluppo di idee progettuali, anche attraverso percorsi laboratoriali e di progettazione partecipata con gli attori locali.



ASCOLTO: INCONTRI FUORI TEMA

La nostra attività consiste in un costante ascolto e dialogo con il territorio, al fine di offrire elementi conoscitivi sui bisogni prioritari, sui punti di forza e debolezza, sulle opportunità e sulle leve del cambiamento su cui impostare la programmazione e la progettazione degli interventi.

Gli "Incontri Fuori Tema" sono periodici momenti di ascolto da parte degli Organi della Fondazione rivolti ai principali stakeholder della comunità, in cui emergono i principali problemi su cui gli attori locali propongono di lavorare e le principali priorità su cui richiedono di investire per il futuro.

ANALISI: LE RICERCHE SOCIOECONOMICHE

Nel corso del 2025 diverse sono state le analisi e ricerche socioeconomiche coordinate dall'Ufficio Studi e Ricerche. In collaborazione con centri di ricerca specializzati abbiamo esplorato temi di interesse e di prospettiva per il territorio provinciale, quali: ***Trasformazioni urbane e Città del futuro, I bisogni delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ambito del welfare territoriale, I fondi europei sul territorio provinciale, La transizione digitale e AI in ambito socio-sanitario.*** La realizzazione di queste ricerche prevede un'intensa attività di confronto con gli attori locali, coinvolti nei lavori di ricerca tramite interviste, questionari e focus group, oltreché una sintesi di indicazioni utili alla programmazione strategica e progettazione innovativa della Fondazione CRC.

I QUADERNI PUBBLICATI

GIOVANE A CHI? NUMERI E VOCI DI NUOVA CITTADINANZA ATTIVA (E NON) (Q48, MAGGIO 2025)

La ricerca esplora le forme e le dimensioni della cittadinanza attiva e giovanile, ricostruendo il quadro della partecipazione civica provinciale nel più ampio quadro europeo e nazionale delle politiche sul volontariato e sul protagonismo delle giovani generazioni. L'analisi si basa in particolare su un'indagine che ha coinvolto circa 800 giovani under 35 e ha previsto oltre 10 incontri di ascolto con il territorio, tra workshop, focus group e interviste singole, per un totale di 150 partecipanti membri di associazioni giovanili e territoriali.

LE PRIME RICADUTE OPERATIVE

- Individuazione specifica di stakeholder under 35 per decisioni e indirizzi strategici, come previsto per la creazione dell'Advisory Board Generazione delle Idee di Fondazione CRC
- Progetto Giovani di Fondazione CRC, che intende promuovere il benessere delle giovani generazioni, sostenendo progetti che favoriscano l'aggregazione, la partecipazione attiva, lo sviluppo delle competenze e la cura dei contesti educativi e sociali

LE IMPRESE FAMILIARI IN PROVINCIA DI CUNEO. LE SFIDE PER LA CONTINUITÀ, LA GOVERNANCE E LA CRESCITA TERRITORIALE (FOCUSCRC, OTTOBRE 2025)

Questo approfondimento presenta l'analisi del sistema delle imprese familiari della provincia di Cuneo, includendo un focus specifico sulla componente femminile e giovanile. La ricerca offre i risultati dell'indagine demoscopica che ha coinvolto oltre 230 imprese e le evidenze sull'apporto strategico che le giovani generazioni e le donne sono in grado di fornire.

- Innovazioni di gestione d'impresa per coniugare tradizione e apertura alle nuove generazioni, utili per i programmi di GrandUP e Filiera Futura
- Indicazioni per sviluppo delle azioni nell'ambito *Competitività e Innovazione* del Piano strategico Cuneo 2030

LE RICERCHE IN CORSO

TRASFORMAZIONI URBANE E CITTÀ DEL FUTURO

L'indagine intende restituire alcune direzioni strategiche per una pianificazione urbana attenta alle tematiche della sostenibilità economica e sociale, in modo innovativo e che guardi ai cambiamenti che si presenteranno nel prossimo futuro.

I BISOGNI DI LAVORATORI E LAVORATRICI NELL'AMBITO DEL WELFARE TERRITORIALE

L'indagine, nata a valle di un confronto con l'Area Istituzionale e la rete Wel-Igranda, è rivolta ai bisogni della forza lavoro. L'obiettivo è dotare la rete degli attori territoriali di un quadro aggiornato delle sfide prioritarie che caratterizzano il benessere degli ambienti di lavoro in provincia di Cuneo.

TERRITORI D'EUROPA: I FONDI EUROPEI IN PROVINCIA DI CUNEO

La ricerca mira a ricostruire un quadro aggiornato sull'utilizzo dei fondi europei nel territorio provinciale, con l'obiettivo di comprendere le caratteristiche delle progettualità in corso, i fattori che ne favoriscono o ostacolano l'attuazione, il grado di coerenza tra gli obiettivi europei e i bisogni locali, per individuare soluzioni che migliorino la capacità di attrazione e gestione delle risorse a scala locale, tenendo conto delle priorità strategiche e dei bisogni emersi dal Piano strategico Cuneo 2030.

TRANSIZIONE DIGITALE E AI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

La ricerca si pone l'obiettivo di indagare il tema delle innovazioni tecnologiche in ambito socio-sanitario, tenendo conto dell'avvento della digitalizzazione e dei potenziali impatti sui servizi di assistenza socio-sanitaria, sulla prevenzione e sulla promozione della salute.

I NUOVI TEMI DI RICERCA

GIOVANI DISPERSI (RICERCA ESPLORATIVA)

A partire dalle indicazioni e evidenze emerse dal Q48, la nuova ricerca intende esplorare la quota di giovani che non partecipano attivamente alla vita sociale e comunitaria, che abbandonano i percorsi scolastici, che si trovano in condizioni di inattività, e che affrontano, in generale, difficoltà o disagio di tipo psicologico e sociale.

IMPRESE SOCIALI E PROFESSIONI NEL SOCIALE (ANALISI FUNZIONALE)

In coerenza con l'approccio dell'Economia civile, si propone di realizzare una analisi dello stato attuale, dell'evoluzione e delle prospettive delle imprese sociali in provincia di Cuneo e della situazione delle professioni nel sociale.

MODELLO EDUCATIVO RONDÒ (ANA- LISI FUNZIONALE)

In virtù della stretta relazione tra i filoni di ricerca e le progettualità promosse al Rondò dei Talenti, si intende promuovere un'attività di analisi e di modellizzazione del Rondò dei Talenti come terzo luogo educativo, in collaborazione con il Settore Educazione.

I PROGETTI IN RETE

PERCORSI DI SECONDO WELFARE

Realizzato dal Laboratorio Percorsi di Secondo Welfare.

WELFORUM.NET

Osservatorio nazionale sulle politiche sociali, realizzato da ARS – Associazione per la Ricerca Sociale.

6 PROGETTI
DI RICERCA

1700 QUESTIONARI
RACCOLTI

200 PERSONE COINVOLTE
NEI PROCESSI DI ASCOLTO

INNOVAZIONE: I LABORATORI

A seguito di analisi o ricerche su temi di particolare interesse o prospettiva, realizziamo i Laboratori di Innovazione, percorsi di accompagnamento degli attori locali finalizzati a promuovere il confronto, approfondire buone pratiche e casi di successo e a stimolare soluzioni innovative su scala provinciale. Nel corso del 2026 è in previsione l'avvio di un nuovo laboratorio dedicato al tema del Foresight Strategico, in collegamento con l'attività di pianificazione strategica territoriale.

Il laboratorio intende rivolgersi principalmente a giovani under 35 del territorio, di diversi profili e provenienze, e sarà progettato nella prima parte dell'anno e realizzato nel secondo semestre del 2026.

3.2.2 CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Conoscere il contesto in cui lavoriamo, monitorare l'andamento congiunturale della provincia di Cuneo e analizzare le tendenze in atto, sono attività che ci permettono di evidenziare le caratteristiche del territorio al fine di poter disporre di un quadro di riferimento su cui fondare la pianificazione strategica del sistema provinciale e la promozione del cambiamento.

DOSSIER SOCIOECONOMICO

A partire dal 2009 offriamo un'analisi relativa all'evoluzione della situazione congiunturale della provincia di Cuneo e monitoriamo gli indicatori più significativi in riferimento a ogni settore di intervento della Fondazione. Il risultato di questo lavoro è rappresentato dal Dossier socioeconomico, che nel 2025 è stato rinnovato nell'impostazione e nella veste grafica, approvato dal Consiglio Generale il 20 ottobre 2025 per la programmazione del nuovo Programma Operativo 2026. Il documento mette a disposizione della comunità locale i principali dati tendenziali e previsionali dal livello europeo a quello locale, con una analisi dei principali indicatori disponibili a livello provinciale, declinati rispetto ai 5 megatrend globali individuati dalle Nazioni Unite, che presentano le principali sfide del futuro: *Squilibri demografici, Urbanizzazione, Diseguaglianze sociali, Cambiamenti climatici, Innovazione tecnologica*. Il Dossier è stato presentato e distribuito nel corso dei 5 incontri territoriali di presentazione del Programma Operativo 2026. Tutti i dossier sono interamente scaricabili dal sito della Fondazione.

PIATTAFORMA DATI

Nel 2025 il progetto "Piattaforma dati" è entrato nella sua fase di sviluppo per la messa online, finalizzata ad ampliare e potenziare le modalità di diffusione, accessibilità e fruizione del patrimonio informativo relativo al contesto provinciale prodotto dall'attività di analisi della Fondazione CRC. La raccolta e la sistematizzazione dei dati sarà funzionale sia internamente per un'innovazione della programmazione tematica e strategica, sia esternamente per stimolare la cultura del dato e costruire una cittadinanza consapevole e competente.

Partendo dall'analisi del patrimonio documentale della Fondazione CRC, il progetto ha modellizzato un nuovo processo di raccordo tra l'ente e il territorio, supportato dalle più moderne tecnologie di data ingestion e machine learning attualmente in circolazione, e un'innovativa interfaccia degli indicatori della provincia che include tutte le analisi quantitative e qualitative svolte nei temi strategici a scala provinciale.

La presentazione e attivazione della piattaforma sarà realizzata nel primo semestre del 2026.



3.2.3 PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Nel corso del 2025 l'attività di coordinamento specialistico e tecnico svolto dall'Ufficio Studi e Ricerche a favore del **sistema provinciale della pianificazione strategica** è proseguito attorno ai vari assi di intervento definiti dalla Cabina di Regia Istituzionale:

Rafforzamento del sistema di governance complessivo tra gli enti promotori e gli stakeholder partecipanti, con la definizione di un **Protocollo d'Intesa** tra la Provincia di Cuneo, la Camera di commercio di Cuneo e la Fondazione CRC e i soggetti partecipanti alla Cabina di Regia rappresentativi delle principali istituzioni, ovvero il sistema universitario territoriale (Università di Torino, Politecnico di Torino, Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, Conservatorio Ghedini di Cuneo), il Polo di innovazione Nexo Agrifood Hub, il coordinamento degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali e le aziende sanitarie locali, le due aziende turistiche locali, l'Ufficio Scolastico territoriale.

Sviluppo della roadmap attuativa delle **10 azioni prioritarie** individuate nei 5 ambiti di intervento del Piano strategico 2030. Nel corso del 2025 sono stati avviati i **Tavoli di lavoro**, identificando i soggetti disponibili a ricoprire i ruoli coordinamento e quelli coinvolti nella partecipazione ai percorsi di sviluppo delle iniziative di sistema, con l'attivazione di oltre 80 soggetti competenti. Gli obiettivi delle azioni prioritarie sono quelli di rendere la provincia più attrattiva e internazionale, per migliorare le connessioni ferroviarie interne ed esterne, per valorizzare il bene dell'acqua, per rafforzare il sistema del welfare rivolto a giovani e anziani, per stimolare una cultura diffusa e creativa.

Sviluppo di un'**interlocazione con i livelli regionali, nazionali ed europei** da parte della Cabina di Regia in qualità di soggetto rappresentativo dell'intero sistema provinciale, nonché di rafforzamento della capacità attrattiva delle risorse disponibili, anche a partire da una mappatura dei bandi regionali ed europei in riferimento ai Tavoli di lavoro.

Sviluppo dell'**ecosistema territoriale dell'innovazione** per promuovere il più ampio coinvolgimento degli attori locali, attraverso la realizzazione di incontri territoriali funzionali a condividere visioni e raccogliere adesioni attraverso la sottoscrizione del **Patto di Collaborazione**.

14 ISTITUZIONI PROVINCIALI
RAPPRESENTATE IN CABINA DI REGIA

80 SOGGETTI
PARTECIPANTI

10 TAVOLI DI LAVORO
DELLE AZIONI PRIORITARIE

3.3

Tavoli di lavoro

I tavoli di lavoro sono un'importante occasione di **analisi e confronto**, che ci permette di raccogliere dati, individuare bisogni prioritari e cogliere opportunità di sviluppo in diversi settori.

I tavoli di lavoro si sono focalizzati principalmente su tre settori:

- **ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI**
- **VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA**
- **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**



VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Questo tavolo è nato dal bisogno di parlare della tematica della disabilità e, nello specifico, di affrontare le politiche e gli interventi del sistema pubblico e del terzo settore, guardando anche all'attuazione della **Riforma in materia di disabilità**.

Nel corso degli anni, il tavolo si è articolato su due livelli distinti: un **tavolo di coprogettazione** che riunisce enti gestori, ASL e associazioni impegnate nel settore della disabilità per creare occasioni di formazione e confronto e approfondire un tema in continua evoluzione e un **tavolo di programmazione** con il compito di individuare e selezionare le tematiche da trattare nel corso dell'anno.

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel 2024 abbiamo promosso un tavolo di coordinamento territoriale come azione correlata al **bando POP**, rivolto a enti ammissibili attivi da almeno due anni nell'ambito delle arti performative. In questa prima annualità sono stati coinvolti 18 enti. Grazie al supporto di un soggetto esterno di coordinamento, è stato avviato un primo confronto tra realtà appartenenti a discipline e territori differenti, con l'obiettivo di individuare linee di azione ed esigenze comuni e di avviare un percorso di definizione di strategie condivise per l'intero comparto culturale della provincia di Cuneo.

In continuità con questo percorso, è stata prevista una prosecuzione degli incontri anche nel 2025, ampliando la platea degli attori coinvolti e identificando progettualità comuni sulle quali attivare i soggetti partecipanti. Nel corso della nuova annualità, il numero di enti aderenti è stato implementato fino a raggiungere circa **30 realtà**. Dai lavori svolti è emersa per gli enti culturali del territorio la necessità di **mantenere uno spazio stabile di confronto**, volto a condividere esperienze, visioni e competenze in un'ottica di apprendimento reciproco e di rafforzamento del settore.

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il tavolo di coordinamento sull'orientamento nasce nel 2015 per collegare in modo strutturale le **iniziative di orientamento** finanziate dalla Fondazione CRC nel bando Movimenti Orientamento e le linee di indirizzi regionali promosse sul tema. Il tavolo è uno spazio di condivisione di valori, linguaggi e strategie per sostenere al meglio l'orientamento scolastico, valorizzare i talenti e diminuire il rischio di abbandono scolastico. Il tavolo raccoglie gli enti che, a diverso titolo, si occupano di orientamento scolastico e permette lo scambio di informazioni, l'analisi dei dati, la validazione dei percorsi, l'aggiornamento sui progetti attivi sul territorio provinciale per garantire collaborazioni e sinergie.



3.4

Enti strumentali

Negli ultimi anni abbiamo contribuito a costituire **tre enti** che affiancano la Fondazione nel perseguimento della propria missione e ne rafforzano l'intervento sul territorio.

CRC INNOVA S.R.L.

Costituita nel 2019, la società strumentale CRC Innova s.r.l., partecipata al 100% dalla Fondazione CRC, è indirizzata alla promozione e realizzazione di attività artistiche, culturali, didattiche, sociali d'innovazione e sviluppo territoriale in generale. La società effettua inoltre la gestione e relativa regolamentazione dell'utilizzo di immobili, spazi espositivi e/o sale quale, ad esempio, lo Spazio Innov@zione.

Nel corso del 2025 CRC Innova ha promosso la realizzazione di diverse attività:

ASTRID LINDGREN E LA FORZA DEI BAMBINI. 80 ANNI DI PIPPI CALZELUNGHE la mostra è stata inaugurata venerdì 3 ottobre 2025 ed è visitabile fino al 26 aprile 2026. Al 1 marzo è stata visitata da oltre 27.000 persone.

CONOSCERE LA BORSA progetto di carattere europeo volto a diffondere la cultura e la conoscenza dei meccanismi della finanza presso gli studenti delle scuole superiori, mediante esercitazioni pratiche finalizzate a simulare una loro attività sul mercato borsistico. All'edizione 2025 hanno partecipato 17 scuole della provincia di Cuneo con 961 studenti. Tre team cuneesi si sono classificati ai primi tre posti della classifica italiana di performance mentre un team si è classificato dei primi dieci posti nella classifica italiana di sostenibilità.

IMPRESE PER LA GRANDA progetto finalizzato ad attivare collaborazioni con il mondo delle imprese per promuovere la crescita e lo sviluppo del territorio provinciale e sostenere l'attività di CRC Innova. Nel 2025/2026 hanno aderito ACDA SpA, Bottero SpA, Generali Assicurazioni Agenzia Generali di Cuneo e Tesi Square.

VIDEO ESPLORIAMO IL MONDO DEL LAVORO iniziativa nazionale, promossa in collaborazione con il Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, finalizzata a realizzare una grande videoteca delle professioni coinvolgendo ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado, i loro insegnanti, orientatori e orientatrici e imprese a livello nazionale. L'edizione 2025/2026 di Video Esploriamo il Mondo del Lavoro è stata avviata nel mese di ottobre 2025. Al 12 dicembre, scadenza per la preiscrizione, sono pervenute 30 richieste di partecipazione da Piemonte (provincia di Cuneo, Biella e Torino), Lazio (Frosinone e Latina), Calabria (Reggio Calabria) e Puglia (Bari).

COMMUNAL LIVING progetto realizzato dal Comune di Cuneo finalizzato a fornire risposte alle esigenze sul tema dell'abitare e di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di servizi di supporto all'abitare, volti a favorire la qualità della vita domestica, l'indipendenza e a rendere conciliabili il lavoro, le attività di cura e il tempo libero.

PODCAST ACADEMY- ASCOLTARE LA LETTERATURA progetto realizzato in collaborazione con Fondazione Cesare Pavese e Chora Media finalizzato ad avvicinare i giovani di tutta Italia alla letteratura e in particolare a Cesare Pavese attraverso lo strumento del podcast. Le candidature pervenute da tutta Italia sono state 27 e gli studenti che hanno partecipato all'academy a Santo Stefano Belbo sono stati 10. Nel mese di dicembre 2025 è stata proclamata la vincitrice Giulia Boccaccio che a giugno 2026 presenterà il podcast realizzato con il progetto.



FONDAZIONE CRC DONARE ETS

Nata nel 2021 con l'obiettivo di rafforzare nella comunità lo spirito di solidarietà e condivisione, raccogliendo donazioni di privati da mettere a patrimonio comune attraverso attività di sviluppo e valorizzazione, la Fondazione è impegnata in attività di raccolta fondi per fornire assistenza e ridurre le disuguaglianze, a sostegno di attività educative, della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali, dell'arte, della promozione dell'attività sportiva dilettantistica, della ricerca scientifica e della sanità. Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione CRC Donare ETS, insieme alla Fondazione CRC, ha realizzato la quarta edizione di **"Barolo en Primeur"**, iniziativa di responsabilità sociale promossa in collaborazione con il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani. Nella serata del 24 ottobre 2025 si è quindi tenuta, presso il Castello di Grinzane Cavour, una gara di beneficenza, grazie alla quale sono stati raccolti oltre 1,1 milioni di euro, a sostegno di diversi progetti non profit a livello locale, nazionale e internazionale.



LAGEMMA VENTURE

Costituita nel marzo del 2024, la società strumentale LaGemma Venture S.r.l., partecipata al 100% dalla Fondazione CRC è una società che ha come obiettivo quello di **investire in startup** italiane (ed europee) che puntano, con le loro attività, alla sostenibilità del nostro pianeta. Guidata dalla visione di costruire un futuro più sostenibile ed inclusivo, LaGemma Venture S.r.l. ricerca, sostiene e aiuta a crescere imprese che mirano ad un impatto positivo, tramite l'innovazione, la tecnologia e la responsabilità sociale. La mission di LaGemma Venture S.r.l. è la ricerca di un successo economico, da ottenersi attraverso una positività dell'impatto ambientale e sociale. La verticalità scelta da LaGemma Venture S.r.l. è stata l'AGRIFOOD che si svilupperà per 4 anni, con investimenti in start up.

La seconda Call4Future AGRIFOOD25 For a Sustainable Planet è stata lanciata a giugno 2025, per chiudersi nel mese di settembre; grazie al grande numero di start up candidate e alla loro qualità, LaGemma Venture S.r.l. ha deliberato investimenti in 14 start-up, per 2,7 milioni di euro complessivi. Le aree di sfida lanciate nell'anno sono state quattro: agricoltura, alimentazione, biodiversità e soluzioni biodegradabili. Gli investimenti effettuati hanno riguardato start-up operanti in ciascuna delle quattro aree individuate. Le prime due sfide, agricoltura e alimentazione, rappresentano ambiti strutturali e sono costanti per tutte le Call4Future. Le altre due sfide, biodiversità e soluzioni biodegradabili, sono state scelte in seguito ad analisi di mercato mirate a intercettare esigenze emergenti e sempre più diffuse a livello globale. Le start up selezionate, oltre ad essere beneficiarie di un investimento, hanno intrapreso un **percorso di accelerazione** della durata di 4 mesi con Socialfare IS, al termine del quale, il 20 maggio 2026, parteciperanno all'*Investor Day* di LaGemma Venture S.r.l., dove avranno la possibilità di presentarsi agli investitori del panorama del *venture capital* e delle aziende interessate al settore.



4

Attività istituzionale e di comunicazione in sintesi



4.1
Attività istituzionale in numeri

4.2
Monitoraggio e valutazione

4.3
Attività di comunicazione in numeri

4.1

Attività istituzionale in numeri



62,8
MLN €

Deliberati a favore del territorio



2.523 CONTRIBUTI
DELIBERATI

35
MLN €

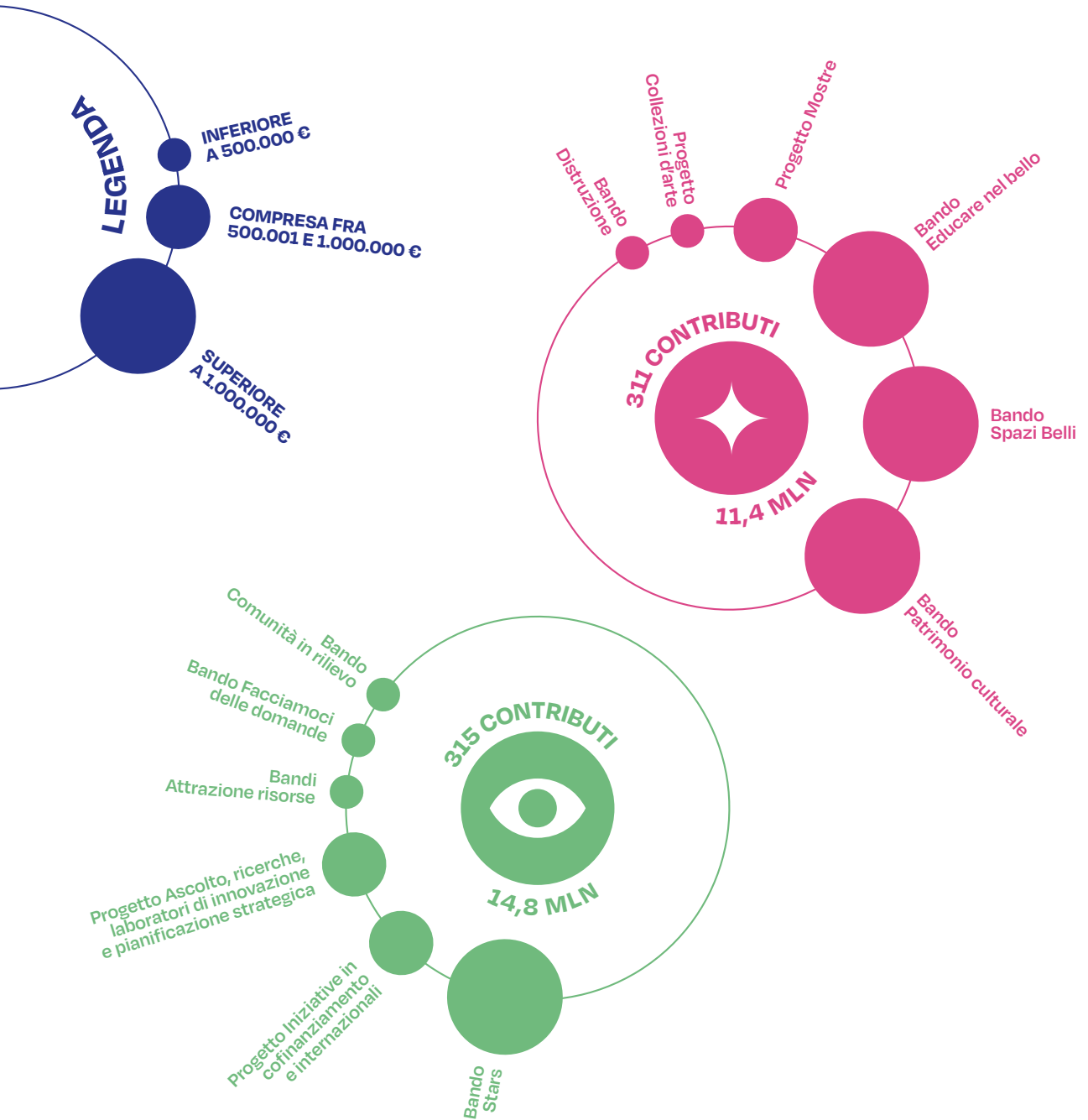
Erogati a favore del territorio

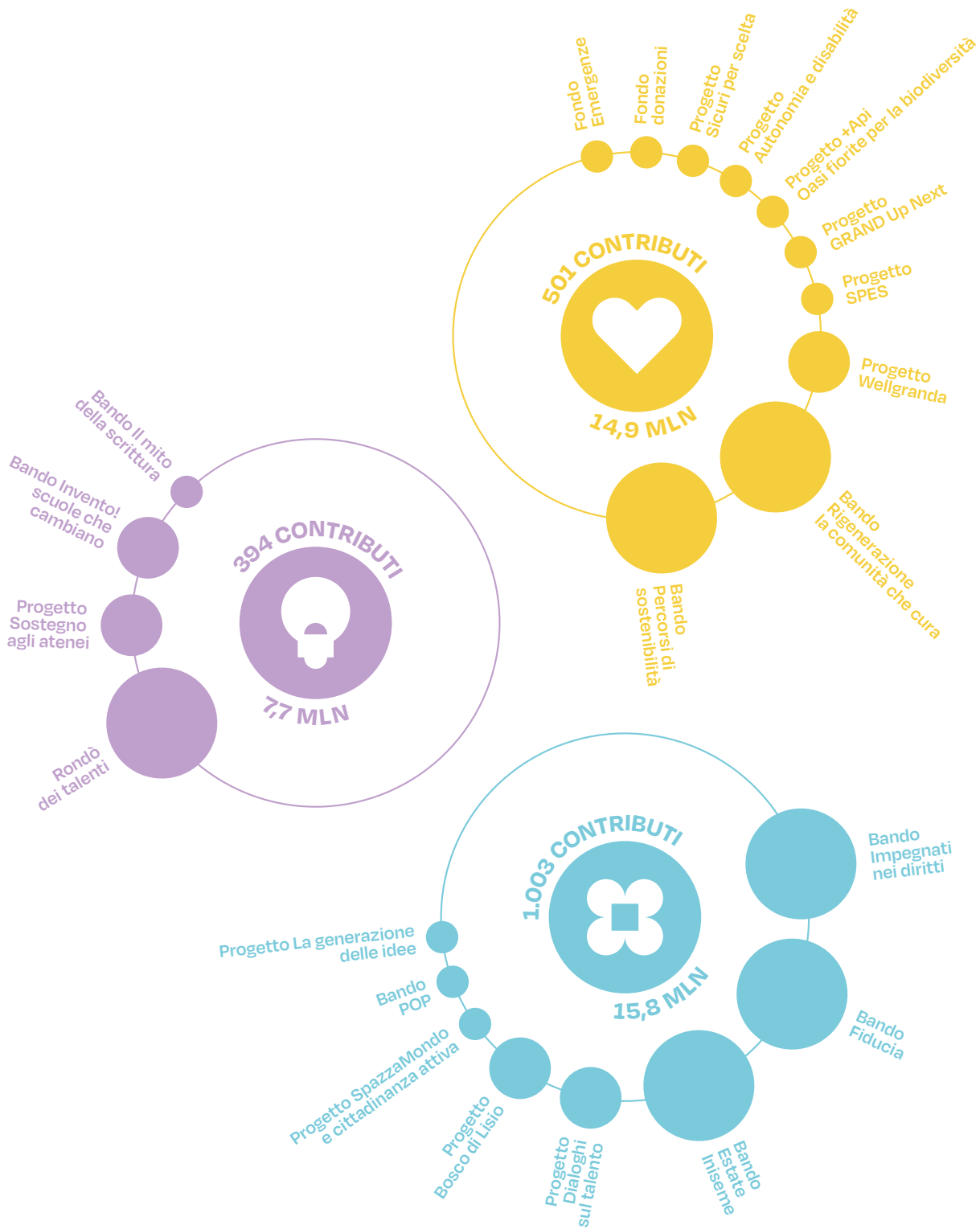
18 PROGETTI

16 BANDI
TEMATICI

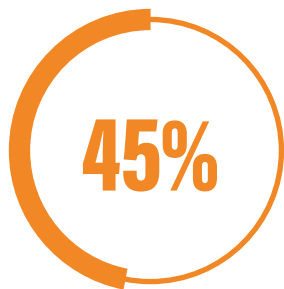
3 BANDI DI ASCOLTO
E ATTIVAZIONE DEL TERRITORIO

ENTITÀ DELLE RISORSE ASSEGNATE PER AMBITO





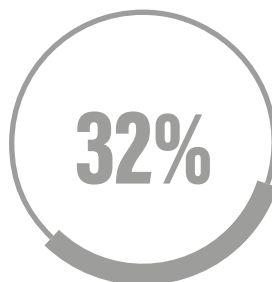
MODALITÀ D'INTERVENTO



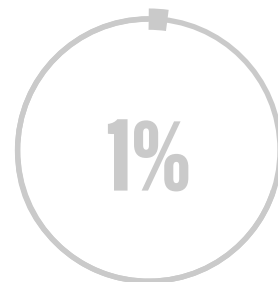
**BANDI DI ASCOLTO
E ATTIVAZIONE**



BANDI TEMATICI



**PROGETTI PROMOSSI
DALLA FONDAZIONE**



**IMPEGNI SU
PROGETTI PLURIENNALI**

STRUMENTO DI INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO 2025
Bandi di Ascolto e attivazione del territorio	€ 13.682.300
Bando Stars	€ 7.498.800
Bando Estate insieme	€ 3.100.000
Bando Fiducia	€ 2.532.598
Bando Spazi belli	€ 2.523.500
Bando Patrimonio culturale	€ 2.473.000
Bando Percorsi di sostenibilità	€ 1.941.760
Bando Educare nel bello	€ 1.853.432
Bando Rigenerazione - la comunità che cura	€ 1.593.861
Bando Impegnati nei diritti	€ 1.410.000
Bando Invento! scuole che cambiano	€ 978.600

STRUMENTO DI INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO 2025
Bandi Attrazione risorse	€ 486.031
Bando Distruzione	€ 400.000
Bando Comunità in rilievo	€ 330.000
Bando POP	€ 329.453
Bando Il mito della scrittura	€ 299.000
Bando Facciamoci delle domande	€ 170.000
Progetto Salute al centro	€ 3.750.000
Progetto Scuole in sicurezza	€ 1.000.000
Progetto Wellgranda	€ 839.455
Progetto Mostre	€ 828.000
Progetto Ascolto, ricerche, laboratori di innovazione e pianificazione strategica	€ 762.609
Progetto Sostegno agli atenei	€ 685.000
Progetto Bosco di Lisio	€ 588.987
Progetto Iniziative in cofinanziamento e internazionali	€ 549.907
Progetto Dialoghi sul talento	€ 500.000
Progetti vari di comunità	€ 426.015
Progetto +Api - Oasi fiorite per la biodiversità	€ 371.840
Progetto SpazzaMondo e cittadinanza attiva	€ 327.724
Fondo Emergenze	€ 253.500
Progetto Donare	€ 233.771

STRUMENTO DI INTERVENTO	IMPORTO DELIBERATO 2025
Progetto Sicuri per scelta	€ 190.000
Progetto La generazione delle idee	€ 189.267
Progetto Collezioni d'arte	€ 173.201
Progetto Autonomia e disabilità	€ 150.000
Progetto SPES	€ 123.133
Progetto GrandUp Next	€ 24.400
Rondò dei talenti	€ 2.238.911
Progetto Esportiamo il Rondò	€ 2.400.000
La Gemma Venture	€ 2.900.000
Fondazione CRC Donare	€ 839.091
CRC Innova	€ 733.583
Associazione turismo outdoor - WOW	€ 150.000
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	€ 62.830.729
Fondazione con il Sud	€ 957.941
Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile	€ 190.439
Fondo per la Repubblica Digitale	€ 672.237
TOTALE	€ 64.651.346

**RISORSE ASSEGNATE IN SEDE DI PO 2025 A CONFRONTO CON GLI
IMPORTI DELIBERATI NEL 2025 E CON L'ANNUALITÀ PRECEDENTE**

SETTORI DI INTERVENTO	RISORSE ASSEGNATE DA PO (EURO)	IMPORTI DELIBERATI 2025		IMPORTI DELIBERATI 2024 (EURO)	VARIAZIONE DEL 2025 RISPETTO AL 2024 (%)
		EURO	%		
Sviluppo locale e innovazione	6.900.000	19.433.605	30,9	13.051.885	49
Arte, attività e beni culturali	6.000.000	11.672.155	18,6	7.418.586	57
Volontariato, filantropia e beneficenza	6.000.000	8.460.289	13,5	5.802.783	46
Educazione istruzione e formazione	6.000.000	13.124.600	20,9	6.489.239	102
Salute pubblica	3.000.000	6.826.995	10,9	1.724.500	296
Attività sportiva	2.100.000	3.313.086	5,3	2.657.497	25
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	30.000.000	62.830.729	100	37.144.489	69
Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà educativa	-	190.439	-	1.411.972	-87
Fondo per la Repubblica Digitale	-	672.237	-	4.036.911	-83
Fondazione con il Sud	-	957.941	-	677.111	41
TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI	-	64.651.346	-	43.270.484	49

**DELIBERATO PER SETTORE, NUMERO DELIBERE E DELIBERATO
MEDIO 2025**

SETTORI DI INTERVENTO	DELIBERATO 2025 (EURO)	NUMERO DI DELIBERE 2025	DELIBERATO MEDIO 2025 (EURO)	DELIBERATO 2024 (EURO)	NUMERO DI DELIBERE 2024	DELIBERATO MEDIO 2024 (EURO)
Sviluppo locale e innovazione	19.433.605	584	33.277	13.051.885	515	25.343
Arte, attività e beni culturali	11.672.155	524	22.275	7.418.586	413	17.963
Volontariato, filantropia e beneficenza	8.460.289	297	28.486	5.802.783	197	29.456
Educazione istruzione e formazione	13.124.600	663	19.796	6.489.239	511	12.699
Salute pubblica	6.826.995	117	58.350	1.724.500	60	28.742
Attività sportiva	3.313.086	335	9.890	2.657.497	276	9.629
TOTALE DELIBERATO SUL TERRITORIO	62.830.729	2.520	24.933	37.144.489	1.972	18.836
Fondo Nazionale per il contrasto alla povertà educativa	190.439	1	-	1.411.972	1	-
Fondo per la Repubblica Digitale	672.237	1	-	4.036.911	1	-
Fondazione con il Sud	957.941	1	-	677.111	1	-
TOTALE DELIBERATO CON ALTRE VOCI	64.651.346	2.523	25.625	43.270.484	1.975	21.909

**CONFRONTO TRA 2025 E 2024 RISPETTO AGLI IMPORTI DELIBERATI
E AL NUMERO DI CONTRIBUTI PER SCAGLIONI DI IMPORTO¹**

2025

SCAGLIONE DI IMPORTO	IMPORTO DELIBERATO (EURO)	%	N. INTERVENTI DELIBERATI	%
0 - 2.000	515.455	0,8	412	16,3
2.001 - 5.000	1.759.373	2,8	452	17,9
5.001 - 10000	6.076.615	9,7	720	28,6
10.001 - 50.000	19.278.377	30,7	775	30,8
50.001 - 100.000	6.489.268	10,3	87	3,5
oltre 100.001	28.711.641	45,7	74	2,9

2024

SCAGLIONE DI IMPORTO	IMPORTO DELIBERATO (EURO)	%	N. INTERVENTI DELIBERATI	%
0 - 2.000	540.364	1,5	435	22,1
2.001 - 5.000	1.463.852	3,9	369	18,7
5.001 - 10000	3.666.365	9,9	440	22,3
10.001 - 50.000	13.833.552	37,2	601	30,5
50.001 - 100.000	6.802.274	18,3	87	4,4
oltre 100.001	10.838.083	29,2	40	2,0

¹ Importi deliberati escluso il contributo complessivo di € 1.820.617 destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa e al Fondo per la Repubblica Digitale.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI²

SCAGLIONE DI IMPORTO	IMPORTO 2025	
	EURO	%
ENTI PUBBLICI	25.319.810	40
Comuni	16.093.467	26
Amministrazioni territoriali (ASL, Aziende ospedaliere, SSN)	4.379.700	7
Scuola pubblica	2.176.741	3
Unioni di Comuni	1.051.500	2
Università e enti di ricerca	432.902	1
Altre amministrazioni pubbliche	1.104.500	2
Amministrazione centrale	81.000	0
ENTI RELIGIOSI	2.954.825	5
ENTI DEL TERZO SETTORE	11.733.970	19
Ets generico (associazione, ONLUS, Comitato, Fondazione)	4.994.436	8
Organizzazioni di volontariato	2.015.050	3
Cooperative sociali	2.736.784	4
Associazioni di promozione sociale	1.429.200	2
Imprese sociali	510.500	1
Società di mutuo soccorso	48.000	0

SCAGLIONE DI IMPORTO	IMPORTO 2025	
	EURO	%
ENTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO (NON ETS)	10.951.740	17
Associazioni	4.107.581	7
Associazioni sportive	3.327.915	5
Altri enti a carattere privato	1.696.959	3
Fondazione	1.691.428	3
Altro tipo di cooperativa	127.857	0
PROGETTI GESTITI DIRETTAMENTE DALLA FONDAZIONE	11.870.385	19

² Importi deliberati escluso il contributo complessivo di € 1.820.617 destinato a Fondazione con il Sud, al Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa e al Fondo per la Repubblica Digitale.

RISORSE DELIBERATE SUL FONDO L.178/2020

SETTORE DI INTERVENTO	IMPORTO STANZIATO 2025 (EURO)	REVOCHE ANNI PRECEDENTI	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	VARIAZIONI
Sviluppo locale e edilizia popolare	2.692.840	€ 33.985	-	866.675
Arte, attività e beni culturali	2.356.600	€ 5.652	-	- 610.147
Volontariato, filantropia e beneficenza	2.341.600	-	-	- 866.675
Educazione istruzione e formazione	2.341.600	€ 753	-	610.147
Salute pubblica	1.170.800	€ 27.061	€ 16.861	-
Attività sportiva	819.560	€ 30.000	-	-
TOTALE	11.723.002	€ 97.451	€ 16.861	-

SETTORE DI INTERVENTO	DISPONIBILITÀ TOTALE	IMPORTO DELIBERATO	NUMERO DI CONTRIBUTI DELIBERATI	DISPONIBILITÀ RESIDUA
Sviluppo locale e edilizia popolare	3.593.500	3.543.500	109	50.000
Arte, attività e beni culturali	1.752.106	1.123.500	87	628.606
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.474.926	586.500	23	888.426
Educazione istruzione e formazione	2.952.500	2.952.500	47	-
Salute pubblica	1.214.723	654.500	13	560.223
Attività sportiva	849.560	752.500	69	97.060
TOTALE	11.837.314	9.613.000	348	2.224.314

RISORSE EROGATE SUL TERRITORIO NEL 2025

SETTORE	DETTAGLIO EROGAZIONI A VALERE SU PRATICHE DEL 2025		DETTAGLIO EROGAZIONI SU PRATICHE DI ESERCIZI PRECEDENTI		TOTALE EROGAZIONI ANNO 2025	
	N. PROGETTI	IMPORTO (EURO)	N. PROGETTI	IMPORTO (EURO)	N. PROGETTI	IMPORTO
Sviluppo locale e innovazione	174	4.924.119	531	6.460.449	705	11.384.568
Arte, attività e beni culturali	160	2.355.367	390	4.315.506	550	6.670.873
Volontariato, filantropia e beneficenza	122	2.942.875	180	2.542.082	302	5.484.957
Educazione istruzione e formazione	225	2.854.108	391	4.306.816	616	7.160.924
Salute pubblica	34	556.619	64	1.465.879	98	2.022.498
Attività sportiva	115	1.034.698	191	1.244.791	306	2.279.489
TOTALE	830	14.667.787	1.747	20.335.522	2.577	35.003.309

4.2

Monitoraggio e valutazione

La volontà di massimizzare la creazione di valore per la comunità e allo stesso tempo di promuovere il cambiamento in un'ottica di continuo miglioramento ci impegna a pianificare, programmare ma soprattutto a valutare in modo efficace le nostre iniziative. Abbiamo, quindi, sviluppato un piano di monitoraggio e valutazione al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività, analizzare il raggiungimento dei risultati previsti e, ove possibile, stimare gli impatti generati sulla comunità di riferimento.

MONITORAGGIO

Prevede la rilevazione periodica sugli interventi per appurare lo stato di avanzamento dei progetti, in termini economici e operativi, e verificare il corretto svolgimento delle attività. Il monitoraggio viene realizzato sia sui Progetti promossi dalla Fondazione sia sui contributi assegnati a terzi tramite i Bandi tematici e i Bandi di Ascolto e Attivazione del Territorio.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI E DEGLI EFFETTI

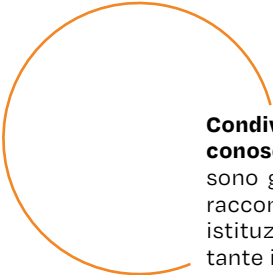
Prevede l'analisi delle attività condotte per rilevare i risultati, quantitativi e qualitativi conseguiti e, in alcuni casi, gli effetti in termini di benefici prodotti per la comunità di riferimento. La valutazione viene modellata sulla tipologia di strumento utilizzata e viene realizzata in casi specifici per bandi e progetti a forte valenza innovativa e sperimentale. In particolare, per i contributi erogati a terzi tramite bandi e sessioni erogative realizziamo una valutazione dei risultati attraverso la compilazione di un questionario di analisi dei risultati.

SODDISFAZIONE DEGLI ENTI

Per migliorare i rapporti con gli enti beneficiari e incrementare la relazione di fiducia con il territorio ogni anno sottoponiamo agli enti un questionario di soddisfazione che indaga il gradimento rispetto alle modalità di lavoro della Fondazione e di interazione con il personale della struttura.

4.3

Attività di comunicazione in numeri



Condividere con la comunità l'identità e il ruolo della Fondazione. **Far conoscere** in modo efficace i progetti e le iniziative promosse. Questi sono gli obiettivi prioritari del nostro lavoro di comunicazione: il fine è raccontare non solo cosa realizziamo, ma anche gli **obiettivi** che la nostra istituzione si pone e le **storie** delle persone dal cui lavoro prendono vita le tante iniziative promosse nel corso dell'anno.

Il 2025 segna il proseguimento delle numerose iniziative avviate dalla Fondazione, con l'intento di consolidare e ampliare l'impatto dei progetti. In parallelo, è proseguito il lavoro di comunicazione sulle diverse iniziative, attraverso la realizzazione di **campagne di comunicazione**. Le diverse attività sono state orientate ad incrementare la capillarità della nostra informazione, per raggiungere la più ampia platea di interlocutori possibile, con una particolare attenzione ad affermare un dialogo costante con il territorio, alla facilità di accesso delle notizie, alla qualità e alla trasparenza dell'informazione istituzionale. Raccontiamo la nostra attività in modo plurale attraverso i media (quotidiani, periodici, siti web di informazione, radio e televisioni), i canali social, gli incontri e gli eventi aperti al pubblico.

LA COMUNICAZIONE SUI MEDIA

+10.000 USCITE SUI GIORNALI **84** COMUNICATI STAMPA

+70 INTERVISTE RADIO **+30** SERVIZI TELEVISIVI

17.612 UTENTI ISCRITTI ALLA NEWSLETTER

LA COMUNICAZIONE SUI SOCIAL



FONDAZIONE CRC **10.289**
RONDÒ DEI TALENTI **4.837**
INARTEFONDAZIONE CRC **5.412**



FONDAZIONE CRC **8.058**
RONDÒ DEI TALENTI **4.630**



FONDAZIONE CRC **3.556**

+35.000 COMMUNITY SOCIAL



FONDAZIONE CRC